



**CONVEGNO DI PRESENTAZIONE DELLA
Settimana di Sensibilizzazione sulle
Malattie Valvolari Cardiache**

ROMA – 18 SETTEMBRE 2024 ore 16:00
Senato della Repubblica, sala Zuccari

**Malattie delle valvole cardiache: da Cuore Nostro e
Fondazione Longevitas iniziative di screening e
informazione per la Settimana di sensibilizzazione**

18 settembre 2024

**RASSEGNA STAMPA:
Ultimo aggiornamento: 27 settembre 2024**

HIGHLIGHT USCITE



Numero Uscite
20

Corriere Adriatico

PANORAMA DELLA SANITÀ



Audience Totale*
583.506

GlobalMediaNews.info

| Categoria | Numero Uscite | Audience* |
|---------------------------------------|----------------------|------------------|
| Agenzie | 4 | |
| Quotidiani e quotidiani online | 2 | 288.432 |
| Periodici e periodici online | | |
| Specializzati | 2 | 254.500 |
| Tv, radio e canali online | 1 | 10.000 |
| Social Network | | |
| E-zine e newsletter | 11 | 30.574 |

*I risultati sono sottostimati perché calcolati solo sulla base delle seguenti fonti certificate: per quotidiani e periodici: audipress; per siti web: audiweb (utenti unici giornalieri); per radio e tv: auditel e radio.

Rassegna Stampa

| Testata | Audience* | Titolo | Data | Giornalista |
|---------|-----------|--------|------|-------------|
|---------|-----------|--------|------|-------------|

Agenzie

| | | | | |
|------------------------------------|--|---|--------------|--|
| Adnkronos - General News | | Sanità: al via settimana sensibilizzazione malattie valvole cardiache | 18 settembre | |
| Adnkronos - Health News | | Sanità: al via settimana sensibilizzazione malattie valvole cardiache | 18 settembre | |
| Dire | | Malattie delle valvole cardiache, da 'Cuore Nostro' e Fondazione Longevitas iniziative di screening e informazione | 20 settembre | |
| Radiocor Italian Language Newswire | | Sanita': valvole cardiache, campagna di screening di Cuore Nostro e Longevitas | 22 settembre | |

Quotidiani e quotidiani online

| | | | | |
|----------------------|----------------|--|--------------|-----------------|
| Corriereadriatico.it | 126.432 | Valvole cardiache sempre più malate: serve lo screening a seconda dell'età. La diffusione della patologia in netta crescita | 23 settembre | |
| Corriere Adriatico | 162.000 | Valvole cardiache sempre più malate serve lo screening a seconda dell'età | 24 settembre | A. Testadiferro |
| Audience | 288.432 | | | |

Specializzati

| | | | | |
|------------|---------|--|--------------|--|
| Dottnet.it | 250.000 | Malattie delle valvole cardiache: da Cuore Nostro e Fondazione Longevitas screening e informazione per la | 18 settembre | |
|------------|---------|--|--------------|--|

| | | | | |
|----------------------------------|----------------|--|--------------|--|
| | | Settimana di sensibilizzazione | | |
| Panoramadellasanita.it | 4.500 | Le malattie delle valvole cardiache colpiscono annualmente il 13% over 65 | 19 settembre | |
| Audience | 254.500 | | | |
| Tv, Radio e canali online | | | | |
| Radio In Blu 2000 | 10.000 | Buongiorno InBlu2000 – Spazio Salute – Intervista a Eleonora Selvi | 27 settembre | |
| Audience | 10.000 | | | |

| | | | | |
|----------------------------|--------|---|--------------|------------|
| E-zine e Newsletter | | | | |
| Lavostrasalute.it | | Cuore Nostro e Fondazione Longevitas accendono i riflettori sulle malattie delle valvole cardiache | 17 settembre | |
| Hardoctor.wordpress.com | | Convegno di Presentazione della Settimana di Sensibilizzazione sulle Malattie Valvolari Cardiache | 18 settembre | C. Cottone |
| Globalmedianews.info | | Malattie valvole cardiache: da Cuore Nostro e Fondazione Longevitas iniziative di screening e informazione per la Settimana di sensibilizzazione | 18 settembre | G. Acerbi |
| Dire.it | 15.287 | Malattie delle valvole cardiache, da ‘Cuore Nostro’ e Fondazione Longevitas iniziative di screening e informazione – Interviste a: Daniele Garozzo Prof. Fabrizio Drago Eleonora Selvi Luciana Valente | 20 settembre | |
| Radoromacapitale.it | | Settimana di sensibilizzazione sulle malattie delle valvole cardiache | 20 settembre | |

| | | | | |
|-----------------------|---------------|---|--------------|-----------|
| Tecnomedicina.it | | Malattie valvole cardiache: da Cuore Nostro e Fondazione Longevitas iniziative di screening e informazione | 20 settembre | |
| Ujnews24.it | | Malattie valvole cardiache, da Cuore Nostro e Fondazione Longevitas iniziative di screening e informazione | 20 settembre | |
| Clicmedicina.it | | Malattie valvole cardiache. “A settembre, iniziative di screening e informazione” | 21 settembre | |
| Dirittoallasalute.net | | Malattie delle valvole cardiache, fondamentale lo screening | 23 settembre | F. Canino |
| Dire.it | 15.287 | Tg Sanità, l'edizione di lunedì 23 settembre 2024 | 23 settembre | |
| Dire.it – Newsletter | | Malattie delle valvole cardiache, da ‘Cuore Nostro’ e Fondazione Longevitas iniziative di screening e informazione – Interviste a: Daniele Garozzo Prof. Fabrizio Drago Eleonora Selvi Luciana Valente | 24 settembre | |
| Audience | 30.574 | | | |

*I risultati sono sottostimati perché calcolati solo sulla base delle seguenti fonti certificate: per quotidiani e periodici: audipress; per siti web: audiweb (utenti unici giornalieri); per radio e tv: auditel e radiomonitor

AGENZIE

18 settembre 2024



Sanità: al via settimana sensibilizzazione malattie valvole cardiache

299 words

18 September 2024

20:05

Adnkronos - General News

GENNEW

Italian

Copyright 2024 Adnkronos

Roma, 18 set. (Adnkronos Salute) - Al via la Settimana di sensibilizzazione sulle malattie delle valvole cardiache (16-22 settembre), promossa nel nostro paese dall'Associazione 'Cuore nostro', insieme a **Fondazione Longevitas**, in collaborazione con il Global Heart Hub, e presentata oggi presso il Senato della Repubblica in un evento realizzato su iniziativa della Senatrice Daniela Sbroolini, vicepresidente della 10^a Commissione permanente Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale del Senato, presidente dell'Intergruppo parlamentare 'Qualità di vita nelle città'. All'evento ha partecipato lo schermidore Daniele Garozzo, campione Olimpionico e medico.

In Italia le malattie delle valvole cardiache sono particolarmente diffuse, e colpiscono annualmente il 13% delle persone di età superiore ai 65 anni. Lo studio Prevasc (Prevalenza delle malattie cardioVascolari) condotto dalla Società italiana di cardiologia geriatrica (Sicge) sugli over 65, ha rivelato che su oltre 800 persone esaminate, il 7% di chi aveva più di 80 anni era affetto da stenosi aortica, il 10% da insufficienza mitralica, il 15% da fibrillazione atriale o scompenso cardiaco. L'Italia è il Paese più anziano d'Europa, con il 24% della popolazione che supera i 65 anni, percentuale che si prevede supererà il 30% entro il 2050. Un inarrestabile processo di invecchiamento della popolazione in cui l'impatto di queste malattie si prefigura come un problema crescente.

Le malattie delle valvole cardiache possono manifestarsi in modi diversi, ma i segni più comuni includono vertigini, stanchezza e affanno. Sintomi che possono sembrare banali, ma che spesso sono, invece, un segnale d'allarme che il cuore potrebbe non funzionare correttamente. Con una diagnosi precoce e un trattamento adeguato, molte di queste malattie sono curabili e gestibili: da qui l'importanza della campagna promossa per la Settimana di sensibilizzazione di quest'anno.

18 settembre 2024



Sanità: al via settimana sensibilizzazione malattie valvole cardiache

299 words

18 September 2024

20:06

Adnkronos - Health News

HEANEW

Italian

Copyright 2024 Adnkronos Salute.

Roma, 18 set. (Adnkronos Salute) - Al via la Settimana di sensibilizzazione sulle malattie delle valvole cardiache (16-22 settembre), promossa nel nostro paese dall'Associazione 'Cuore nostro', insieme a **Fondazione Longevitas**, in collaborazione con il Global Heart Hub, e presentata oggi presso il Senato della Repubblica in un evento realizzato su iniziativa della Senatrice Daniela Sbroliini, vicepresidente della 10^a Commissione permanente Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale del Senato, presidente dell'Intergruppo parlamentare 'Qualità di vita nelle città'. All'evento ha partecipato lo schermidore Daniele Garozzo, campione Olimpionico e medico.

In Italia le malattie delle valvole cardiache sono particolarmente diffuse, e colpiscono annualmente il 13% delle persone di età superiore ai 65 anni. Lo studio Prevasc (Prevalenza delle malattie cardioVascolari) condotto dalla Società italiana di cardiologia geriatrica (Sicge) sugli over 65, ha rivelato che su oltre 800 persone esaminate, il 7% di chi aveva più di 80 anni era affetto da stenosi aortica, il 10% da insufficienza mitralica, il 15% da fibrillazione atriale o scompenso cardiaco. L'Italia è il Paese più anziano d'Europa, con il 24% della popolazione che supera i 65 anni, percentuale che si prevede supererà il 30% entro il 2050. Un inarrestabile processo di invecchiamento della popolazione in cui l'impatto di queste malattie si prefigura come un problema crescente.

Le malattie delle valvole cardiache possono manifestarsi in modi diversi, ma i segni più comuni includono vertigini, stanchezza e affanno. Sintomi che possono sembrare banali, ma che spesso sono, invece, un segnale d'allarme che il cuore potrebbe non funzionare correttamente. Con una diagnosi precoce e un trattamento adeguato, molte di queste malattie sono curabili e gestibili: da qui l'importanza della campagna promossa per la Settimana di sensibilizzazione di quest'anno.

20 settembre 2024

DIRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

Malattie delle valvole cardiache, da 'Cuore Nostro' e Fondazione Longevitas iniziative di screening e informazione

In Italia queste patologie sono particolarmente diffuse, e colpiscono annualmente il 13 per cento degli individui di età superiore ai 65 anni

ROMA – È partita anche in Italia **la Settimana di sensibilizzazione sulle malattie delle valvole cardiache (16-22 settembre)**, promossa nel nostro paese dall'**Associazione Cuore Nostro, insieme a Fondazione Longevitas**, in collaborazione con il Global Heart Hub, e presentata oggi presso il Senato della Repubblica in un evento realizzato su iniziativa della senatrice **Daniela Sbrollini**, vicepresidente della 10a Commissione permanente (Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale) del Senato, **presidente dell'Intergruppo Parlamentare Qualità di Vita nelle Città**. All'evento ha partecipato lo schermidore **Daniele Garozzo, campione olimpionico e medico**.

In Italia le malattie delle **valvole cardiache** sono particolarmente diffuse, e colpiscono annualmente **il 13 per cento degli individui di età superiore ai 65 anni**.

Lo studio **Prevasc (PREvalenza delle malattie cardioVASColari)** condotto dalla Società Italiana di Cardiologia Geriatrica (SICGe) sugli over 65, ha rivelato che su oltre 800 persone esaminate, il 7 per cento di chi aveva più di 80 anni era affetto da stenosi aortica, il 10 per cento da insufficienza mitralica, il 15 per cento da fibrillazione atriale o scompenso cardiaco.

L'Italia è **il Paese più anziano d'Europa, con il 24,1 per cento della popolazione che supera i 65 anni**, percentuale che si prevede supererà il 30 per cento entro il 2050.

Un inarrestabile processo di **invecchiamento della popolazione in cui l'impatto di queste malattie si prefigura come un problema crescente**. Le malattie delle **valvole cardiache possono manifestarsi in modi diversi**, ma i segni più comuni includono vertigini, stanchezza e affanno.

Sintomi che **possono sembrare banali**, ma che spesso sono, invece, **un segnale d'allarme che il cuore potrebbe non funzionare correttamente**. Con una diagnosi precoce e un trattamento adeguato, molte di queste malattie sono curabili e gestibili: da qui l'importanza della campagna promossa per la Settimana di sensibilizzazione di quest'anno.

Una delle chiavi per **il riconoscimento precoce delle malattie delle valvole cardiache è un controllo regolare con lo stetoscopio** da parte del medico di medicina generale.

Questo semplice esame **può rivelare eventuali anomalie nelle valvole cardiache** e fare la differenza nella vita delle persone, consentendo un trattamento tempestivo che può migliorare la loro qualità di vita e prevenire complicazioni gravi.

In occasione della **#settimanadellevalvole2024**, Cuore Nostro promuove il messaggio **#ascoltairtuocuore** e ha presentato inoltre le attività del progetto **#valorizzairtuocuore**, che prevede iniziative di informazione, sensibilizzazione e screening, con 13 giornate di monitoraggio della salute del cuore nel 2024 promosse da Fondazione Longevitas e Cuore Nostro.

Nel mese di settembre, in occasione della Settimana di sensibilizzazione, ai 13 eventi previsti, se ne aggiungono altri 5 di auscultazione cardiaca nei centri anziani di diverse regioni italiane: **Frosinone 17 e 18 settembre, Roma 19 e 20 settembre, Tolve in Basilicata il 21 settembre.**

Entro la fine del 2024 si terranno eventi informativi e di screening a **Civitanova Marche, Nuoro, Bassano del Grappa, Padova**. Tutti sono invitati a sostenere la campagna sui social media utilizzando gli hashtag **#ascoltairtuocuore, #settimanadellevalvole2024 e #valorizzairtuocuore**, a condividere informazioni importanti, storie personali di chi ha affrontato una malattia valvolare, per diffondere la consapevolezza sulle malattie delle valvole cardiache e il loro impatto sulla vita delle persone. I progetti di Cuore Nostro sono realizzati grazie al contributo non condizionato di Edwards Lifesciences.

“È fondamentale che le Istituzioni ascoltino le associazioni dei pazienti, supportandole nei loro percorsi per migliorare la qualità della vita delle persone, ed è per questo che sono al fianco di Cuore Nostro nell’impegno al contrasto delle malattie valvolari cardiache– dichiara **Daniela Sbrollini, vicepresidente della 10a Commissione permanente (Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale) del Senato, presidente dell’Intergruppo Parlamentare Qualità di Vita nelle Città**– Le istituzioni possono essere vicine alle persone che soffrono di patologie valvolari cardiache e alle loro famiglie in modo concreto, soprattutto lavorando per un più rapido accesso alla diagnosi, abbattendo le liste d’attesa anche per gli interventi e lavorando assieme alle associazioni dei pazienti e alla comunità medico scientifica per diffondere la consapevolezza rispetto a queste malattie in tutte le sedi. È un obiettivo importante ed è per questo che il mio impegno è rivolto a portare questo tema alla dovuta attenzione delle Istituzioni e della politica”.

“I dati di Real Life relativi all’incidenza delle malattie valvolari cardiache, emersi dallo studio Prevasc, sono più alti rispetto alla letteratura scientifica attualmente disponibile. Da qui la necessità di uno screening cardiologico differenziato per età, in modo da poter disporre di dati aggiornati su cui basare le politiche per un piano nazionale cardiologico– dichiara **Alessandro Boccanelli, cardiologo, vice presidente SICGe, professore di Medicina Narrativa presso l’Università Unicamillus e componente del Comitato Scientifico di Cuore Nostro** – La valenza davvero unica dello studio Prevasc è quella di aver fatto emergere vizi valvolari latenti che, se non

diagnosticati precocemente e seguiti nel tempo, nel 10 per cento dei casi rischiano di evolvere, nell'arco di 4-5 anni, in forme gravi che possono diventare fatali nella metà dei pazienti. Tutto questo ha gravi conseguenze, con una stima di **150mila decessi evitabili grazie all'adozione di programmi strutturati di screening 'salvavita'** come per i tumori mammario, colon-rettale e della cervice uterina. Ciò permetterebbe un aumento del numero delle diagnosi dall'attuale 25 per cento al 60 per cento, consentendo di intervenire precocemente in modo da aumentare la probabilità di sopravvivenza".

22 settembre 2024



Sanita': valvole cardiache, campagna di screening di Cuore Nostro e Longevitas

158 words

22 September 2024

17:10

Radiocor Italian Language Newswire

SOLRAD

Italian

© Copyright Il Sole 24 Ore- Tutti I diritti riservati

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 22 set - In Italia le malattie delle **valvole cardiache** sono particolarmente diffuse, e colpiscono annualmente il 13% degli individui di età superiore ai 65 anni. Lo rileva lo studio Prevasc (PREvalenza delle malattie cardioVASColari) condotto dalla Società italiana di cardiologia geriatrica in occasione della Settimana di sensibilizzazione sulle malattie delle **valvole cardiache**, promossa dall'Associazione Cuore Nostro, insieme a Fondazione Longevitas, in collaborazione con il Global Heart Hub. Lo studio ha rivelato che su oltre 800 persone esaminate, il 7% di chi aveva più di 80 anni era affetto da stenosi aortica, il 10% da insufficienza mitralica, il 15% da fibrillazione atriale o scompenso cardiaco. "Con una diagnosi precoce e un trattamento adeguato - spiega una nota - molte di queste malattie sono curabili e gestibili: da qui l'importanza della campagna promossa per la Settimana di sensibilizzazione di quest'anno".

Una delle chiavi per il riconoscimento precoce delle malattie delle **valvole cardiache** è un controllo regolare con lo stetoscopio da parte del medico di medicina generale. "Questo semplice esame - continua la nota - può rivelare eventuali anomalie nelle valvole cardiache e fare la differenza nella vita delle persone, consentendo un trattamento tempestivo che può migliorare la loro qualità di vita e prevenire complicazioni gravi". In occasione della #settimanadellevalvole2024, Cuore Nostro e Longevitas hanno promosso 13 giornate di monitoraggio della salute del cuore ma anche iniziative di informazione, sensibilizzazione e screening a Frosinone, Roma e Tolve in Basilicata. Entro la fine del 2024 si terranno eventi informativi e di screening a Civitanova Marche, Nuoro, Bassano del Grappa, Padova.

QUOTIDIANI E QUOTIDIANI ONLINE

L'ALLARME; Valvole cardiache sempre più malate: serve lo screening a seconda dell'età. La diffusione della patologia in netta crescita

[Agnese Testadiferro](#)

Agnese Testadiferro

597 words

23 September 2024

20:13

Corriere Adriatico Online

CORRADIT

Italian

© 2024. Corriere Adriatico

Informarsi sui disturbi della valvola cardiaca è sempre più importante. La diffusione è maggiore rispetto al passato e i sintomi sono molto vari: validi motivi che sono stati il motore della Settimana di sensibilizzazione sulle malattie delle **valvole cardiache** promossa in Italia dall'Associazione Cuore Nostro, insieme a Fondazione Longevitas, in collaborazione con il Global Heart Hub.

I numeri

In Italia le malattie delle **valvole cardiache** sono particolarmente diffuse, e colpiscono annualmente il 13% degli individui di età superiore ai 65 anni. Lo studio Prevasc condotto dalla Società Italiana di Cardiologia Geriatrica sugli over 65, ha rivelato che su oltre 800 persone esaminate, il 7% di chi aveva più di 80 anni era affetto da stenosi aortica, il 10% da insufficienza mitralica, il 15% da fibrillazione atriale o scompenso cardiaco. L'Italia è il Paese più anziano d'Europa, con il 24,1% della popolazione che supera i 65 anni, percentuale che si prevede supererà il 30% entro il 2050. Un inarrestabile processo di invecchiamento della popolazione in cui l'impatto di queste malattie si prefigura come un problema crescente. «I dati di Real Life relativi all'incidenza delle malattie valvolari cardiache, emersi dallo studio Prevasc, sono più alti rispetto alla letteratura scientifica attualmente disponibile. Da qui la necessità di uno screening cardiologico differenziato per età, in modo da poter disporre di dati aggiornati su cui basare le politiche per un piano nazionale cardiologico – dichiara Alessandro Boccanelli, cardiologo, vicepresidente della Società Italiana di Cardiologia Geriatrica e componente del comitato scientifico di Cuore Nostro - La valenza davvero unica dello studio Prevasc è quella di aver fatto emergere vizi valvolari latenti che, se non diagnosticati precocemente e seguiti nel tempo, nel 10% dei casi rischiano di evolvere, nell'arco di 4-5 anni, in forme gravi che possono diventare fatali nella metà dei pazienti. Tutto questo ha gravi conseguenze, con una stima di 150mila decessi evitabili grazie all'adozione di programmi strutturati di screening salvavita come per i tumori mammario, colon-rettale e della cervice uterina. Ciò permetterebbe un aumento del numero delle diagnosi dall'attuale 25% al 60%».

I sintomi

Le malattie delle **valvole cardiache** possono manifestarsi in modi diversi, ma i segni più comuni includono vertigini, stanchezza e affanno. Sintomi che possono sembrare banali, ma che spesso sono, invece, un segnale d'allarme. Con una diagnosi

precoce e un trattamento adeguato, molte di queste malattie sono curabili e gestibili. Una delle chiavi per il riconoscimento precoce delle malattie delle valvole cardiache è un controllo regolare con lo stetoscopio da parte del medico di medicina generale. Questo semplice esame può rivelare eventuali anomalie nelle valvole cardiache e fare la differenza nella vita delle persone, consentendo un trattamento tempestivo.

Le patologie

Le principali patologie valvolari cardiache sono cinque. La stenosi aortica: la valvola aortica è stretta e non si apre completamente. Insufficienza aortica: la valvola aortica non si chiude completamente, causando un reflusso di sangue dall'aorta al ventricolo sinistro e un aumento della pressione nel ventricolo. Stenosi mitralica: la valvola mitrale è stretta e non si apre completamente, causando una riduzione del flusso di sangue dall'atrio sinistro al ventricolo sinistro. Insufficienza mitralica: la valvola mitrale non si chiude completamente, causando un reflusso di sangue dal ventricolo sinistro all'atrio sinistro e un aumento della pressione in quest'ultimo. Prolasso della valvola mitrale: la valvola mitrale si piega all'indietro durante la diastole, causando un reflusso di sangue dal ventricolo sinistro all'atrio sinistro.

L'allarme La diffusione della patologia in netta crescita
Di qui l'esigenza della Settimana della sensibilizzazione

Valvole cardiache sempre più malate serve lo screening a seconda dell'età

Informarsi sui disturbi della valvola cardiaca è sempre più importante. La diffusione è maggiore rispetto al passato e i sintomi sono molto vari: validi motivi che sono stati il motore della Settimana di sensibilizzazione sulle malattie delle valvole cardiache promossa in Italia dall'Associazione Cuore Nostro, insieme a Fondazione Longevitas, in collaborazione con il Global Heart Hub.

I numeri

In Italia le malattie delle valvole cardiache sono particolarmente diffuse, e colpiscono annualmente il 13% degli individui di età superiore ai 65 anni. Lo studio Prevasc condotto dalla Società Italiana di Cardiologia Geriatrica sugli over 65, ha rivelato che su oltre 800 persone esaminate, il 7% di chi aveva più di 80 anni era affetto da stenosi aortica, il 10% da insufficienza mitralica, il 15% da fibrillazione atriale o scompenso cardiaco. L'Italia è il Paese più anziano d'Europa, con il 24,1% della popolazione che supera i 65 anni, percentuale che si prevede su-

pererà il 30% entro il 2050. Un inarrestabile processo di invecchiamento della popolazione in cui l'impatto di queste malattie si prefigura come un problema crescente. «I dati di Real Life relativi all'incidenza delle malattie valvolari cardiache, emersi dallo studio Prevasc, sono più alti rispetto alla letteratura scientifica attualmente disponibile. Da qui la necessità di uno screening cardiologico differenziato per età, in modo da poter disporre di dati aggiornati su cui basare le politiche per un piano nazionale cardiologico – dichiara Alessandro Bocconelli, cardiologo, vicepresidente della So-

cietà Italiana di Cardiologia Geriatrica e componente del comitato scientifico di Cuore Nostro - La valenza davvero unica dello studio Prevasc è quella di aver fatto emergere vizi valvolari latenti che, se non diagnosticati precocemente e seguiti nel tempo, nel 10% dei casi rischiano di evolvere, nell'arco di 4-5 anni, in forme gravi che possono diventare fatali nella metà dei pazienti. Tutto questo ha gravi conseguenze, con una stima di 150mila decessi evitabili grazie all'adozione di programmi strutturati di screening salvavita come per i tumori mammario, colon-rettale e della cervice uterina. Ciò permetterebbe un aumento del numero delle diagnosi dall'attuale 25% al 60%».

I sintomi

Le malattie delle valvole cardiache possono manifestarsi in modi diversi, ma i segni più comuni includono vertigini, stanchezza e affanno. Sintomi che possono sembrare banali, ma che spesso sono, invece, un segnale d'allarme. Con una diagnosi precoce e un trattamento adeguato, molte di queste malattie sono curabili e gestibili. Una delle chiavi per il riconoscimento precoce delle malattie delle valvole cardiache è un controllo regolare con lo stetoscopio da parte del medico di medicina generale. Questo semplice esame può rivelare eventuali anomalie nelle valvole cardiache e fare la differenza nella vita delle persone,

consentendo un trattamento tempestivo.

Le patologie

Le principali patologie valvolari cardiache sono cinque. La stenosi aortica: la valvola aortica è stretta e non si apre completamente. Insufficienza aortica: la valvola aortica non si chiude completamente, causando un reflusso di sangue dall'aorta al ventricolo sinistro e un aumento della pressione nel ventricolo.

Stenosi mitralica: la valvola mitrale è stretta e non si apre completamente, causando una riduzione del flusso di sangue dall'atrio sinistro al ventricolo sinistro. Insufficienza mitralica: la valvola mitrale non si chiude completamente, causando un reflusso di sangue dal ventricolo sinistro all'atrio sinistro e un aumento della pressione in quest'ultimo. Prolasso della valvola mitrale: la valvola mitrale si piega all'indietro durante la diastole, causando un reflusso di sangue dal ventricolo sinistro all'atrio sinistro.

Agnese Testadiferro

Sonar www.corriere.it

SALUTE & BENESSERE

L'allarme La diffusione della patologia in netta crescita
Di qui l'esigenza della Settimana della sensibilizzazione

Valvole cardiache sempre più malate serve lo screening a seconda dell'età

Il progetto

"Valorizza il tuo cuore" di Civitanova Marche

«L'obiettivo della settimana di sensibilizzazione, è il continuo aggiornamento il calendario del progetto "Valorizza il tuo cuore" che prevede iniziative di informazione, sensibilizzazione e screening in tutta Italia. Entro la fine del 2024 è in programma un evento a Civitanova Marche. «Le persone spesso non conoscono le malattie valvolari cardiache o associano sintomi come stanchezza e fiato corto al semplice processo di invecchiamento», sottolinea Eleonora Selvi, presidente di Cuore Nostro e di Fondazione Longevitas. Il progetto «valorizza il tuo cuore» ha lo scopo di aiutare le persone a riconoscere segni e sintomi, ascoltare i bisogni di chi sta vivendo l'esperienza della malattia, dare voce alle testimonianze di coloro che l'hanno superata, e soprattutto promuovere il monitoraggio e la diagnosi precoce, che rappresenta la chiave per poter affrontare tempestivamente queste malattie. Fondamentale è quindi la costante proiezione verso il futuro: ad aprile è iniziato, tra l'ospedale Bambin Gesù e l'Università dello Sport Foro Italico, un progetto di ricerca sull'attività motoria preventiva e adattata nei bambini e ragazzi affetti da cardiopatia o da altre malattie rare croniche. A fianco delle associazioni dei pazienti, la differenza può essere fatta anche dalle istituzioni, come afferma la sen. Daniela Stronati, presidente dell'Intergruppo Parlamentare Quindici di Vita nella Città.

di FEDERICA COZZI - BORGESINI

SERVONO DATI AGGIORNATI U CUI BASARE LE POLITICHE ER UN PIANO NAZIONALE.

neri il 30% entro il 2050. Un inarrestabile processo di invecchiamento della popolazione in cui l'impatto di queste malattie si prefigura come un problema scottante. «I dati di Real Life relativi all'incidenza delle malattie valvolari cardiache, emersi dallo studio Prevasc, sono più alti rispetto alla letteratura scientifica attualmente disponibile. Da qui la necessità di uno screening cardiologico cronizzato per età, in modo da poter avere dati aggiornati su cui basare politiche per un piano nazionale cardilogico», dichiara Alessandro Baccari, cardiologo, vicepresidente della Società Italiana di Cardiologia Geriatrica e componente del comitato scientifico di Cuore Nostro. La valenza davvero unica dello studio Prevasc è quella di aver fatto emergere vizi valvolari latenti che, se non diagnosticati precocemente e seguiti nel tempo, nel 10% dei casi rischiano di evolvere, nell'arco di 4-5 anni, in forme gravi che possono diventare fatali nella metà dei pazienti. Tutto questo ha grandi conseguenze, con una stima di 150mila decessi evitabili grazie all'adozione di programmi strutturati di screening individualizzati come per i tumori mammario, colon-rettole e della cervicouterina. Ciò consentirebbe un aumento del numero delle diagnosi dall'attuale 25% al 60%.

I sintomi

Le malattie delle valvole cardiache possono manifestarsi in modi diversi, ma i segni più comuni includono vertigini, stanchezza e affanno. Sintomi che possono sembrare banali, ma che spesso sono, invece, un segnale d'allarme. Con una diagnosi precoce e un trattamento adeguato, molte di queste malattie sono curabili e gestibili. Una delle chiavi per il riconoscimento precoce delle malattie delle valvole cardiache è un controllo regolare con lo stetoscopio da parte del medico di medicina generale. Questo semplice esame può rivelare eventuali anomalie nelle valvole cardiache e fare la differenza nella vita delle persone.

Le patologie

Le principali patologie valvolari cardiache sono cinque. La stenosi aortica: la valvola aortica è stretta e non si apre completamente. Insufficienza aortica: la valvola aortica non si chiude completamente, causando un reflusso di sangue dall'aorta al ventricolo sinistro e un aumento della pressione nel ventricolo.

«VERTIGINI, STANCHEZZA E AFFANNO SONO I SEGNALE DA NON SOTTOVALUTARE»

Stenosi mitralica: la valvola mitrale è stretta e non si apre completamente, causando una riduzione del flusso di sangue dall'atrio sinistro al ventricolo sinistro. Insufficienza mitralica: la valvola mitrale non si chiude completamente, causando un reflusso di sangue dal ventricolo sinistro all'atrio sinistro e un aumento della pressione in quest'ultimo. Prolasso della valvola mitrale: la valvola mitrale si piega all'indietro durante la diastole, causando un reflusso di sangue dal ventricolo sinistro all'atrio sinistro.

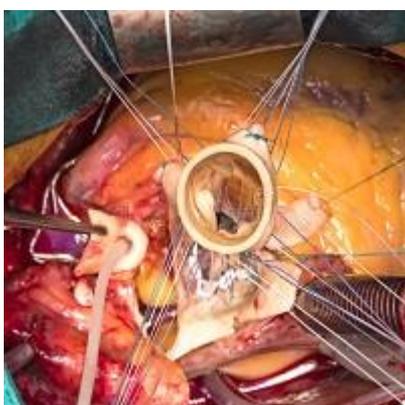
Agnese Testadiferro



Eleonora Selvi, presidente di Cuore Nostro e della Fondazione Longevitas, in alto un intervento al cuore

SPECIALIZZATI

Malattie delle valvole cardiache: da Cuore Nostro e Fondazione Longevitas screening e informazione per la Settimana di sensibilizzazione



CARDIOLOGIA REDAZIONE DOTNET | 18/09/2024 16:53

Nel nostro Paese le malattie valvolari cardiache colpiscono annualmente il 13 per cento degli individui di età superiore ai 65 anni. Presentate in Senato le iniziative per promuovere la cultura dello screening e la diagnosi precoce

È partita anche in Italia la Settimana di sensibilizzazione sulle malattie delle valvole cardiache (16-22 settembre), promossa nel nostro paese dall'Associazione Cuore Nostro, insieme a Fondazione Longevitas, in collaborazione con il Global Heart Hub, e presentata oggi presso il Senato della Repubblica in un evento realizzato su iniziativa della Senatrice Daniela Sbrollini, Vicepresidente della 10^a Commissione permanente (Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale) del Senato, Presidente dell'Intergruppo Parlamentare Qualità di Vita nelle Città. All'evento ha partecipato lo schermidore Daniele Garozzo, Campione Olimpionico e medico.

In Italia le malattie delle valvole cardiache sono particolarmente diffuse, e colpiscono annualmente il 13 per cento degli individui di età superiore ai 65 anni.

Lo studio Prevasc (PREvalenza delle malattie cardioVAScolari) condotto dalla Società Italiana di Cardiologia Geriatrica (SICGe) sugli over 65, ha rivelato che su oltre 800 persone esaminate, il 7 per cento di chi aveva più di 80 anni era affetto da stenosi aortica, il 10 per cento da insufficienza mitralica, il 15 per cento da fibrillazione atriale o scompenso cardiaco. L'Italia è il Paese più anziano d'Europa, con il 24,1 per cento della popolazione che supera i 65 anni, percentuale che si prevede supererà il 30 per cento entro il 2050. Un inarrestabile processo di invecchiamento della popolazione in cui l'impatto di queste malattie si prefigura come un problema crescente.

Le malattie delle valvole cardiache possono manifestarsi in modi diversi, ma i segni più comuni includono vertigini, stanchezza e affanno. Sintomi che possono sembrare banali, ma che spesso sono, invece, un segnale d'allarme che il cuore potrebbe non funzionare correttamente. Con una diagnosi precoce e un trattamento adeguato, molte di queste malattie sono curabili e gestibili: da qui l'importanza della campagna promossa per la Settimana di sensibilizzazione di quest'anno.

Una delle chiavi per il riconoscimento precoce delle malattie delle valvole cardiache è un controllo regolare con lo stetoscopio da parte del medico di medicina generale. Questo semplice esame può rivelare eventuali anomalie nelle valvole cardiache e fare la differenza nella vita delle persone, consentendo un trattamento tempestivo che può migliorare la loro qualità di vita e prevenire complicazioni gravi. In occasione della #settimanadellevalvole2024, Cuore Nostro promuove il messaggio #ascoltairtuocuore e ha presentato inoltre le attività del progetto #valorizzairtuocuore, che prevede iniziative di informazione, sensibilizzazione e screening, con 13 giornate di monitoraggio della salute del cuore nel 2024 promosse da Fondazione Longevitas e Cuore Nostro. Nel mese di settembre, in occasione della Settimana di sensibilizzazione, ai 13 eventi previsti, se ne aggiungono altri 5 di auscultazione cardiaca nei centri anziani di diverse regioni italiane: Frosinone 17 e 18 settembre, Roma 19 e 20 settembre, Tolve in Basilicata il 21 settembre. Entro la fine del 2024 si terranno eventi informativi e di screening a Civitanova Marche, Nuoro, Bassano del Grappa, Padova.

Tutti sono invitati a sostenere la campagna sui social media utilizzando gli hashtag #ascoltairtuocuore, #settimanadellevalvole2024 e #valorizzairtuocuore, a condividere informazioni importanti, storie personali di chi ha affrontato una malattia valvolare, per diffondere la consapevolezza sulle malattie delle valvole cardiache e il loro impatto sulla vita delle persone.

I progetti di Cuore Nostro sono realizzati grazie al contributo non condizionato di Edwards Lifesciences. L'evento è stata occasione anche per presentare storie e progetti di successo. Nell'ambito **dell'accordo quadro per collaborazione per fini di ricerca e didattica tra l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e l'Università dello Sport-Foro Italico stipulato nel settembre 2023**, ad aprile 2024 è iniziato un progetto di ricerca sull'Attività Motoria Preventiva e Adattata (AMPA) nei bambini e ragazzi affetti da cardiopatia o da altre malattie rare croniche. La ricerca è finanziata dalla ONLUS La Stella di Lorenzo (Presidente Ing. Maurizio Fabbri) ed è sotto la guida del Dr. Fabrizio Drago, Direttore della UOC di Cardiologia S. Paolo, Palidoro-S. Marinella e Aritmologia, che ha illustrato l'iniziativa nel corso dell'evento, e del Rettore dell'Università, Prof. Attilio Parisi. L'obiettivo della ricerca è quello di far svolgere ai pazienti, dopo accurata valutazione medica, un programma di addestramento fisico della durata di 3 mesi svolto negli spazi dell'Università, per il **miglioramento della capacità aerobica, della forza, dell'elasticità e della mobilità articolare per poi valutarne l'efficacia. Tale attività motoria adattata e monitorata, che potrebbe poi essere prescritta come terapia, permette di spostare al di fuori del percorso Ospedaliero il trattamento a lungo termine del paziente, portandolo** in un contesto meno "medicalizzato" e favorendo il superamento della percezione di malattia e un miglioramento del grado di socializzazione.

«Le persone spesso non conoscono le malattie valvolari cardiache o associano sintomi come stanchezza e fiato corto al semplice processo di invecchiamento. - dichiara la Presidente di Cuore Nostro e di Fondazione Longevitas, Eleonora Selvi - Con le iniziative messe in campo per la Settimana di sensibilizzazione e con il progetto #valorizzailtuocuore vogliamo, aiutare le persone a riconoscere segni e sintomi, ascoltare i bisogni di chi sta vivendo l'esperienza della malattia, dare voce alle testimonianze di coloro che l'hanno superata, e soprattutto promuovere il monitoraggio e la diagnosi precoce, che rappresentano la chiave per poter affrontare tempestivamente e adeguatamente queste malattie».

«È fondamentale che le Istituzioni ascoltino le associazioni dei **pazienti, supportandole nei loro percorsi per migliorare la qualità della vita delle persone, ed è per questo che sono al fianco di Cuore Nostro nell'impegno al contrasto delle** malattie valvolari cardiache. - dichiara la Sen. Daniela Sbrollini, Vicepresidente della 10^a Commissione permanente (Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale) del Senato, Presidente dell'Intergruppo Parlamentare Qualità di Vita nelle Città - Le istituzioni possono essere vicine alle persone che soffrono di patologie valvolari cardiache e alle loro famiglie in modo concreto, soprattutto lavorando per un più rapido accesso alla diagnosi, abbattendo le liste d'attesa anche per gli interventi e lavorando assieme alle associazioni dei pazienti e alla comunità medico

scientifico per diffondere la consapevolezza rispetto a queste malattie in tutte le sedi. È un obiettivo importante ed **è per questo che il mio impegno è rivolto a portare questo tema alla dovuta attenzione delle Istituzioni e della politica».**

«I dati di Real Life relativi all'incidenza delle malattie valvolari cardiache, emersi dallo studio Prevasc, sono più alti rispetto alla letteratura scientifica attualmente disponibile. Da qui la necessità di uno screening cardiologico differenziato per età, in modo da poter disporre di dati aggiornati su cui basare le politiche per un piano nazionale cardiologico – dichiara Alessandro Boccanelli, cardiologo, Vice Presidente SICGe, Professore di Medicina Narrativa presso l'Università Unicamillus e componente del Comitato Scientifico di Cuore Nostro - La valenza davvero unica dello studio Prevasc è quella di aver fatto emergere vizi valvolari latenti che, se non diagnosticati precocemente e seguiti nel tempo, nel 10 per cento dei casi rischiano di evolvere, nell'arco di 4-5 anni, in forme gravi che possono diventare fatali nella metà dei pazienti. Tutto questo ha gravi conseguenze, con una stima di 150mila decessi evitabili grazie **all'adozione di programmi strutturati di screening "salvavita" come per i tumori mammario, colon-rettale e della cervice uterina. Ciò permetterebbe un aumento del numero delle diagnosi dall'attuale 25 per cento al 60 per cento, consentendo di intervenire precocemente in modo da aumentare la probabilità di sopravvivenza».**



Le malattie delle valvole cardiache colpiscono annualmente il 13% over 65

Set 19, 2024 | [Interessante](#), [Professioni](#)

Da Cuore Nostro e Fondazione Longevitas iniziative di screening e informazione per la Settimana di sensibilizzazione

È partita anche in Italia la **Settimana di sensibilizzazione sulle malattie delle valvole cardiache (16-22 settembre)**, promossa nel nostro paese dall'Associazione **Cuore Nostro**, insieme a **Fondazione Longevitas**, in collaborazione con il Global Heart Hub, e presentata ieri presso il Senato della Repubblica in un evento realizzato **su iniziativa di Daniela Sbrollini**, Vicepresidente della 10ª Commissione permanente (Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale) del Senato, Presidente dell'Intergruppo Parlamentare Qualità di Vita nelle Città. All'evento ha partecipato **lo schermidore Daniele Garozzo, Campione Olimpionico e medico**.

In Italia le malattie delle valvole cardiache sono particolarmente diffuse, e colpiscono annualmente **il 13 per cento degli individui di età superiore ai 65 anni**. Lo studio **Prevasc** (PREvalenza delle malattie cardioVASColari) condotto dalla **Società Italiana di Cardiologia Geriatrica (SICGe)** sugli over 65, ha rivelato che su oltre 800 persone esaminate, il 7 per cento di chi aveva più di 80 anni era affetto da stenosi aortica, il 10 per cento da insufficienza mitralica, il 15 per cento da fibrillazione atriale o scompenso cardiaco. L'Italia è il Paese più anziano d'Europa, con il 24,1 per cento della popolazione che supera i 65 anni, percentuale che si prevede supererà il 30 per cento entro il 2050. Un inarrestabile processo di invecchiamento della popolazione in cui l'impatto di queste malattie si prefigura come un problema crescente.

Le malattie delle valvole cardiache possono manifestarsi in modi diversi, ma i segni più comuni includono vertigini, stanchezza e affanno. Sintomi che possono sembrare banali, ma che spesso sono, invece, un segnale d'allarme che il cuore potrebbe non funzionare correttamente. **Con una diagnosi precoce e un trattamento adeguato, molte di queste malattie sono curabili e gestibili:** da qui l'importanza della campagna promossa per la Settimana di sensibilizzazione di quest'anno.

Una delle chiavi per il riconoscimento precoce delle malattie delle valvole cardiache è **un controllo regolare con lo stetoscopio da parte del medico di medicina generale.** Questo semplice esame può rivelare eventuali anomalie nelle valvole cardiache e fare la differenza nella vita delle persone, consentendo un trattamento tempestivo che può migliorare la loro qualità di vita e prevenire complicazioni gravi. In occasione della **#settimanadellevalvole2024**, Cuore Nostro promuove il messaggio **#ascoltairtuocuore** e ha presentato inoltre le attività del progetto **#valorizzairtuocuore**, che prevede iniziative di informazione, sensibilizzazione e screening, con **13 giornate di monitoraggio della salute del cuore nel 2024 promosse da Fondazione Longevitas e Cuore Nostro.** Nel mese di settembre, in occasione della Settimana di sensibilizzazione, ai 13 eventi previsti, se ne aggiungono altri 5 di auscultazione cardiaca nei centri anziani di diverse regioni italiane: Frosinone 17 e 18 settembre, Roma 19 e 20 settembre, Tolve in Basilicata il 21 settembre. Entro la fine del 2024 si terranno eventi informativi e di screening a Civitanova Marche, Nuoro, Bassano del Grappa, Padova.

Tutti sono invitati a sostenere la campagna sui social media utilizzando gli hashtag **#ascoltairtuocuore**, **#settimanadellevalvole2024** e **#valorizzairtuocuore**, a condividere informazioni importanti, storie personali di chi ha affrontato una malattia valvolare, per diffondere la consapevolezza sulle malattie delle valvole cardiache e il loro impatto sulla vita delle persone.

L'evento è stata occasione anche per presentare storie e progetti di successo. Nell'ambito dell'accordo quadro per collaborazione per fini di ricerca e didattica tra l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e l'Università dello Sport-Foro Italico stipulato nel settembre 2023, ad aprile 2024 è iniziato **un progetto di ricerca sull'Attività Motoria Preventiva e Adattata (AMPA) nei bambini e ragazzi affetti da cardiopatia o da altre malattie rare croniche.** La ricerca è finanziata dalla ONLUS La Stella di Lorenzo (Presidente Ing. Maurizio Fabbri) ed è sotto la guida del Dr. Fabrizio Drago, Direttore della UOC di Cardiologia S. Paolo, Palidoro-S. Marinella e Aritmologia, che ha illustrato l'iniziativa nel corso dell'evento, e del Rettore dell'Università, Prof. Attilio Parisi. L'obiettivo della ricerca è quello di far svolgere ai pazienti, dopo accurata valutazione medica, un programma di addestramento fisico della durata di 3 mesi svolto negli spazi dell'Università, per il miglioramento della capacità aerobica, della forza, dell'elasticità e della mobilità articolare per poi valutarne l'efficacia. Tale attività motoria adattata e monitorata, che potrebbe poi essere prescritta come terapia, permette di spostare al di fuori del percorso Ospedaliero il trattamento a lungo termine del paziente, portandolo in un contesto meno "medicalizzato" e favorendo il superamento della percezione di malattia e un miglioramento del grado di socializzazione.

*«Le persone spesso non conoscono le malattie valvolari cardiache o associano sintomi come stanchezza e fiato corto al semplice processo di invecchiamento. – dichiara **la Presidente di Cuore Nostro e di Fondazione Longevitas, Eleonora Selvi** – Con le iniziative messe in campo per la Settimana di sensibilizzazione e con il progetto **#valorizzairtuocuore** vogliamo, aiutare le persone a riconoscere segni e sintomi, ascoltare i bisogni di chi sta vivendo l'esperienza della malattia, dare voce alle testimonianze di coloro che l'hanno superata, e soprattutto promuovere il monitoraggio e la diagnosi precoce, che rappresentano la chiave per poter affrontare tempestivamente e adeguatamente queste malattie».*
*«È fondamentale che le Istituzioni ascoltino le associazioni dei pazienti, supportandole nei loro percorsi per migliorare la qualità della vita delle persone, ed è per questo che sono al fianco di Cuore Nostro nell'impegno al contrasto delle malattie valvolari cardiache. – ha dichiarato **Sbrollini**, – Le istituzioni*

possono essere vicine alle persone che soffrono di patologie valvolari cardiache e alle loro famiglie in modo concreto, soprattutto lavorando per un più rapido accesso alla diagnosi, abbattendo le liste d'attesa anche per gli interventi e lavorando assieme alle associazioni dei pazienti e alla comunità medico scientifica per diffondere la consapevolezza rispetto a queste malattie in tutte le sedi. È un obiettivo importante ed è per questo che il mio impegno è rivolto a portare questo tema alla dovuta attenzione delle Istituzioni e della politica».

*«I dati di Real Life relativi all'incidenza delle malattie valvolari cardiache, emersi dallo studio Prevasc, sono più alti rispetto alla letteratura scientifica attualmente disponibile. Da qui la necessità di uno screening cardiologico differenziato per età, in modo da poter disporre di dati aggiornati su cui basare le politiche per un piano nazionale cardiologico – dichiara **Alessandro Boccanelli, cardiologo, Vice Presidente SICGe, Professore di Medicina Narrativa presso l'Università Unicamillus e componente del Comitato Scientifico di Cuore Nostro** – La valenza davvero unica dello studio Prevasc è quella di aver fatto emergere vizi valvolari latenti che, se non diagnosticati precocemente e seguiti nel tempo, nel 10 per cento dei casi rischiano di evolvere, nell'arco di 4-5 anni, in forme gravi che possono diventare fatali nella metà dei pazienti. Tutto questo ha gravi conseguenze, con una stima di 150mila decessi evitabili grazie all'adozione di programmi strutturati di screening "salvavita" come per i tumori mammario, colon-rettale e della cervice uterina. Ciò permetterebbe un aumento del numero delle diagnosi dall'attuale 25 per cento al 60 per cento, consentendo di intervenire precocemente in modo da aumentare la probabilità di sopravvivenza».*

TV, RADIO E CANALI ONLINE

27 settembre 2024



Buongiorno inBlu2000 09:30 del 27/09/2024

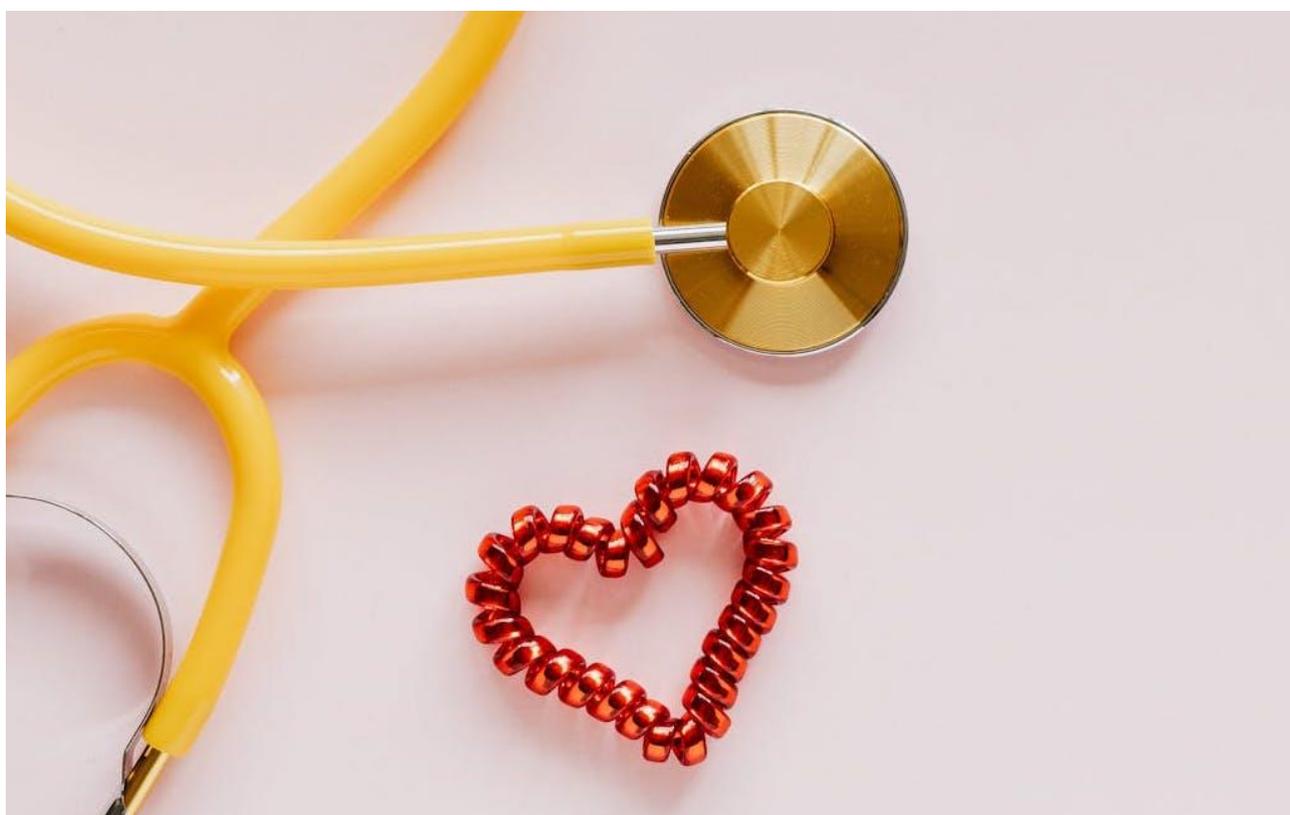
Link per ascoltare il servizio completo dal minuto 1.00

https://www.radioinblu.it/streaming/?vid=0_4fesh7dj

Intervista a Eleonora Selvi

E-ZINE E NEWSLETTER

Cuore Nostro e Fondazione Longevitas accendono i riflettori sulle malattie delle valvole cardiache



In Italia le malattie delle valvole cardiache sono particolarmente diffuse e colpiscono annualmente il 13 per cento degli individui di età superiore ai 65 anni.

I campanelli d'allarme sono spesso 'banali' come vertigini, stanchezza e affanno. E spesso non ci si rivolge al medico con la convinzione che si tratta solo di sintomi di vecchiaia. Per questo un terzo delle patologie valvolari sfugge alla diagnosi. Eppure è sufficiente uno stetoscopio per 'ascoltare il cuore' e individuare eventuali anomalie. Un semplice esame che può fare la differenza consentendo un trattamento tempestivo e prevenendo complicazioni gravi.

#ascoltatuocuore



Ad accendere i riflettori sul grande valore della prevenzione, **la Settimana di sensibilizzazione sulle malattie delle valvole cardiache**, dal 16 al 22 settembre, **promossa dall'Associazione [Cuore Nostro](#) e [Fondazione Longevitas](#)**, in collaborazione con il Global Heart Hub.

Obiettivo della campagna – presentata al Senato della Repubblica su iniziativa della Senatrice Daniela Sbrollini, Vicepresidente della 10^a Commissione permanente – è quello di sottolineare l'importanza una diagnosi precoce e un trattamento adeguato. All'evento ha partecipato lo schermidore Daniele Garozzo, Campione Olimpionico e medico.

Diffondere consapevolezza per una diagnosi tempestiva

Le malattie delle valvole cardiache possono manifestarsi in modi diversi, ma i segni più comuni includono vertigini, stanchezza e affanno. Sintomi che possono sembrare banali, ma che spesso sono, invece, un segnale d'allarme che il cuore potrebbe non funzionare correttamente.



«Le persone – dice **Eleonora Selvi**, **Presidente di Cuore Nostro e di Fondazione Longevitas**, **Eleonora Selvi** – spesso non conoscono le malattie valvolari cardiache o associano sintomi come stanchezza e fiato corto al semplice processo di invecchiamento. Con le iniziative messe in campo per la Settimana di sensibilizzazione e con il progetto #valorizzailtuocuore vogliamo, aiutare le persone a riconoscere segni e sintomi, ascoltare i bisogni di chi sta vivendo l'esperienza della malattia, dare voce alle testimonianze di coloro che l'hanno superata, e soprattutto promuovere il monitoraggio e la diagnosi precoce, che rappresentano la chiave per poter affrontare tempestivamente e adeguatamente queste malattie».

18 settembre 2024



Convegno di Presentazione della Settimana di Sensibilizzazione sulle Malattie Valvolari Cardiache

[Set 18, 2024](#)



**CONVEGNO DI PRESENTAZIONE DELLA
Settimana di Sensibilizzazione sulle
Malattie Valvolari Cardiache**

ROMA – 18 SETTEMBRE 2024 ore 16:00
Senato della Repubblica, sala Zuccari

I lavori del convegno saranno trasmessi anche in diretta streaming al link webtv.senato.it e sul canale YouTube del Senato Italiano

In Italia le malattie valvolari cardiache sono tra le più comuni nella popolazione anziana, con un'incidenza, secondo le stime Istat del 2017, intorno al 12,5 per cento sugli anziani, che potrebbe raggiungere il 33 per cento nel 2040. L'Italia è il secondo Paese, dopo la Spagna, più vecchio d'Europa, con il 23,5 per cento della popolazione che attualmente ha più di 65 anni, un tasso che si prevede supererà più di un terzo la popolazione totale entro il 2050. Con questo cambiamento demografico le malattie valvolari cardiache si prefigurano come la prossima epidemia cardiaca. Le persone quanto conoscono queste patologie? Quali barriere ostacolano la diagnosi tempestiva e il trattamento? Cosa si può fare per una reale presa in carico dei pazienti?

Queste le domande a cui istituzioni, medici e pazienti risponderanno durante il convegno, realizzato con la collaborazione scientifica di Cuore Nostro, partendo dalle criticità rilevate sui territori, identificando opportunità di azione e soluzioni, per il benessere delle persone e la sostenibilità del Sistema Sanitario Nazionale.

Malattie valvole cardiache: da Cuore Nostro e Fondazione Longevitas iniziative di screening e informazione per la Settimana di sensibilizzazione. Nel nostro Paese le malattie valvolari cardiache colpiscono annualmente il 13 per cento degli individui di età superiore ai 65 anni. Presentate in Senato le iniziative per promuovere la cultura dello screening e la diagnosi precoce, che consentono di curarle con trattamenti adeguati

- Posted on 18 Settembre 2024



È partita anche in Italia la **Settimana di sensibilizzazione sulle malattie delle valvole cardiache (16-22 settembre)**, promossa nel nostro paese dall'Associazione **Cuore Nostro**, insieme a **Fondazione Longevitas**, in collaborazione con il Global Heart Hub, e presentata oggi presso il Senato della Repubblica in un evento realizzato **su iniziativa della Senatrice Daniela Sbrollini**, Vicepresidente della 10^a Commissione permanente (Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale) del Senato, Presidente dell'Intergruppo Parlamentare Qualità di Vita nelle Città. All'evento ha partecipato **lo schermidore Daniele Garozzo, Campione Olimpionico e medico**.

In Italia le malattie delle valvole cardiache sono particolarmente diffuse, e colpiscono annualmente **il 13 per cento degli individui di età superiore ai 65 anni**. Lo **studio Prevasc** (PREvalenza delle malattie cardioVAScolari) condotto dalla **Società**

Italiana di Cardiologia Geriatrica (SICGe) sugli over 65, ha rivelato che su oltre 800 persone esaminate, il 7 per cento di chi aveva più di 80 anni era affetto da stenosi aortica, il 10 per cento da insufficienza mitralica, il 15 per cento da fibrillazione atriale o scompenso cardiaco.

L'Italia è il Paese più anziano d'Europa, con il 24,1 per cento della popolazione che supera i 65 anni, percentuale che si prevede supererà il 30 per cento entro il 2050. Un inarrestabile processo di invecchiamento della popolazione in cui l'impatto di queste malattie si prefigura come un problema crescente.

Le malattie delle valvole cardiache possono manifestarsi in modi diversi, ma i segni più comuni includono vertigini, stanchezza e affanno.

Sintomi che possono sembrare banali, ma che spesso sono, invece, un segnale d'allarme che il cuore potrebbe non funzionare correttamente.

Con una diagnosi precoce e un trattamento adeguato, molte di queste malattie sono curabili e gestibili: da qui l'importanza della campagna promossa per la Settimana di sensibilizzazione di quest'anno.

Una delle chiavi per il riconoscimento precoce delle malattie delle valvole cardiache è **un controllo regolare con lo stetoscopio da parte del medico di medicina generale.** Questo semplice esame può rivelare eventuali anomalie nelle valvole cardiache e fare la differenza nella vita delle persone, consentendo un trattamento tempestivo che può migliorare la loro qualità di vita e prevenire complicazioni gravi.

In occasione della **#settimanadellevalvole2024**, Cuore Nostro promuove il messaggio **#ascoltairtuocuore** e ha presentato inoltre le attività del progetto **#valorizzairtuocuore**, che prevede iniziative di informazione, sensibilizzazione e screening, con **13 giornate di monitoraggio della salute del cuore nel 2024 promosse da Fondazione Longevitas e Cuore Nostro.** Nel mese di settembre, in occasione della Settimana di sensibilizzazione, ai 13 eventi previsti, se ne aggiungono altri 5 di auscultazione cardiaca nei centri anziani di diverse regioni italiane: Frosinone 17 e 18 settembre, Roma 19 e 20 settembre, Tolve in Basilicata il 21 settembre. Entro la fine del 2024 si terranno eventi informativi e di screening a Civitanova Marche, Nuoro, Bassano del Grappa, Padova.

Tutti sono invitati a sostenere la campagna sui social media utilizzando gli hashtag **#ascoltairtuocuore**, **#settimanadellevalvole2024** e **#valorizzairtuocuore**, a condividere informazioni importanti, storie personali di chi ha affrontato una malattia valvolare, per diffondere la consapevolezza sulle malattie delle valvole cardiache e il loro impatto sulla vita delle persone.

I progetti di Cuore Nostro sono realizzati grazie al contributo non condizionato di Edwards Lifesciences.

L'evento è stata occasione anche per presentare storie e progetti di successo. Nell'ambito dell'accordo quadro per collaborazione per fini di ricerca e didattica tra l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e l'Università dello Sport-Foro Italico stipulato nel settembre 2023, ad aprile 2024 è iniziato **un progetto di ricerca sull'Attività Motoria Preventiva e Adattata (AMPA) nei bambini e ragazzi affetti da cardiopatia o da altre malattie rare croniche.**

La ricerca è finanziata dalla ONLUS La Stella di Lorenzo (Presidente Ing. Maurizio Fabbri) ed è sotto la guida del Dr. Fabrizio Drago, Direttore della UOC di Cardiologia S. Paolo, Palidoro-S. Marinella e Aritmologia, che ha illustrato l'iniziativa nel corso dell'evento, e del Rettore dell'Università, Prof. Attilio Parisi.

L'obiettivo della ricerca è quello di far svolgere ai pazienti, dopo accurata valutazione medica, un programma di addestramento fisico della durata di 3 mesi svolto negli spazi dell'Università, per il miglioramento della capacità aerobica, della forza, dell'elasticità e della mobilità articolare per poi valutarne l'efficacia.

Tale attività motoria adattata e monitorata, che potrebbe poi essere prescritta come terapia, permette di spostare al di fuori del percorso Ospedaliero il trattamento a lungo termine del paziente, portandolo in un contesto meno "medicalizzato" e favorendo il superamento della percezione di malattia e un miglioramento del grado di socializzazione.

“Le persone spesso non conoscono le malattie valvolari cardiache o associano sintomi come stanchezza e fiato corto al semplice processo di invecchiamento.

– dichiara **la Presidente di Cuore Nostro e di Fondazione Longevitas, Eleonora Selvi** –

Con le iniziative messe in campo per la Settimana di sensibilizzazione e con il progetto #valorizzailtuocuore vogliamo, aiutare le persone a riconoscere segni e sintomi, ascoltare i bisogni di chi sta vivendo l'esperienza della malattia, dare voce alle testimonianze di coloro che l'hanno superata, e soprattutto promuovere il monitoraggio e la diagnosi precoce, che rappresentano la chiave per poter affrontare tempestivamente e adeguatamente queste malattie”.

“È fondamentale che le Istituzioni ascoltino le associazioni dei pazienti, supportandole nei loro percorsi per migliorare la qualità della vita delle persone, ed è per questo che sono al fianco di Cuore Nostro nell'impegno al contrasto delle malattie valvolari cardiache. – dichiara **la Sen. Daniela Sbrollini, Vicepresidente della 10ª Commissione permanente (Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale) del Senato, Presidente dell'Intergruppo Parlamentare Qualità di**

Vita nelle Città – Le istituzioni possono essere vicine alle persone che soffrono di patologie valvolari cardiache e alle loro famiglie in modo concreto, soprattutto lavorando per un più rapido accesso alla diagnosi, abbattendo le liste d’attesa anche per gli interventi e lavorando assieme alle associazioni dei pazienti e alla comunità medico scientifica per diffondere la consapevolezza rispetto a queste malattie in tutte le sedi. È un obiettivo importante ed è per questo che il mio impegno è rivolto a portare questo tema alla dovuta attenzione delle Istituzioni e della politica”.

“I dati di Real Life relativi all’incidenza delle malattie valvolari cardiache, emersi dallo studio Prevasc, sono più alti rispetto alla letteratura scientifica attualmente disponibile. Da qui la necessità di uno screening cardiologico differenziato per età, in modo da poter disporre di dati aggiornati su cui basare le politiche per un piano nazionale cardiologico – dichiara **Alessandro Boccanelli, cardiologo, Vice Presidente SICGe, Professore di Medicina Narrativa presso l’Università Unicamillus e componente del Comitato Scientifico di Cuore Nostro** – La valenza davvero unica dello studio Prevasc è quella di aver fatto emergere vizi valvolari latenti che, se non diagnosticati precocemente e seguiti nel tempo, nel 10 per cento dei casi rischiano di evolvere, nell’arco di 4-5 anni, in forme gravi che possono diventare fatali nella metà dei pazienti. Tutto questo ha gravi conseguenze, con una stima di 150mila decessi evitabili grazie all’adozione di programmi strutturati di screening “salvavita” come per i tumori mammario, colon-rettale e della cervice uterina. Ciò permetterebbe un aumento del numero delle diagnosi dall’attuale 25 per cento al 60 per cento, consentendo di intervenire precocemente in modo da aumentare la probabilità di sopravvivenza”.

20 settembre 2024

DIRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE .it

Malattie delle valvole cardiache, da 'Cuore Nostro' e Fondazione Longevitas iniziative di screening e informazione

In Italia queste patologie sono particolarmente diffuse, e colpiscono annualmente il 13 per cento degli individui di età superiore ai 65 anni

Pubblicato:20-09-2024 15:52

Ultimo aggiornamento:23-09-2024 15:14

Autore: Redazione



ROMA – È partita anche in Italia **la Settimana di sensibilizzazione sulle malattie delle valvole cardiache (16-22 settembre)**, promossa nel nostro paese dall'**Associazione Cuore Nostro**, insieme a **Fondazione Longevitas**, in collaborazione con il **Global Heart Hub**, e presentata oggi presso il Senato della Repubblica in un evento realizzato su iniziativa della senatrice **Daniela Sbrollini**, vicepresidente della 10a Commissione permanente (Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale) del Senato, **presidente dell'Intergruppo Parlamentare Qualità di Vita nelle**

Città. All'evento ha partecipato lo schermidore **Daniele Garozzo, campione olimpionico e medico.**

In Italia le malattie delle **valvole cardiache** sono particolarmente diffuse, e colpiscono annualmente **il 13 per cento degli individui di età superiore ai 65 anni.**

Lo studio **Prevasc (PREvalenza delle malattie cardioVASColari)** condotto dalla Società Italiana di Cardiologia Geriatrica (SICGe) sugli over 65, ha rivelato che su oltre 800 persone esaminate, il 7 per cento di chi aveva più di 80 anni era affetto da stenosi aortica, il 10 per cento da insufficienza mitralica, il 15 per cento da fibrillazione atriale o scompenso cardiaco.

L'Italia e' il Paese più anziano d'Europa, con il 24,1 per cento della popolazione che supera i 65 anni, percentuale che si prevede supererà il 30 per cento entro il 2050.

Un inarrestabile processo di **invecchiamento della popolazione in cui l'impatto di queste malattie si prefigura come un problema crescente.** Le malattie delle **valvole cardiache possono manifestarsi in modi diversi,** ma i segni più comuni includono vertigini, stanchezza e affanno.

Sintomi che **possono sembrare banali,** ma che spesso sono, invece, **un segnale d'allarme che il cuore potrebbe non funzionare correttamente.** Con una diagnosi precoce e un trattamento adeguato, molte di queste malattie sono curabili e gestibili: da qui l'importanza della campagna promossa per la Settimana di sensibilizzazione di quest'anno.

Una delle chiavi per **il riconoscimento precoce delle malattie delle valvole cardiache è un controllo regolare con lo stetoscopio** da parte del medico di medicina generale.

Questo semplice esame **può rivelare eventuali anomalie nelle valvole cardiache** e fare la differenza nella vita delle persone, consentendo un trattamento tempestivo che può migliorare la loro qualità di vita e prevenire complicazioni gravi.

In occasione della **#settimanadellevalvole2024,** Cuore Nostro promuove il messaggio **#ascoltairtuocuore** e ha presentato inoltre le attività del progetto **#valorizzairtuocuore,** che prevede iniziative di informazione, sensibilizzazione e screening, con 13 giornate di monitoraggio della salute del cuore nel 2024 promosse da Fondazione Longevitas e Cuore Nostro.

Nel mese di settembre, in occasione della Settimana di sensibilizzazione, ai 13 eventi previsti, se ne aggiungono altri 5 di auscultazione cardiaca nei centri anziani di diverse regioni italiane: **Frosinone 17 e 18 settembre, Roma 19 e 20 settembre, Tolve in Basilicata il 21 settembre.**

Entro la fine del 2024 si terranno eventi informativi e di screening a **Civitanova Marche, Nuoro, Bassano del Grappa, Padova**. Tutti sono invitati a sostenere la campagna sui social media utilizzando gli hashtag **#ascoltaltuocuore, #settimanadellevalvole2024 e #valorizzaltuocuore**, a condividere informazioni importanti, storie personali di chi ha affrontato una malattia valvolare, per diffondere la consapevolezza sulle malattie delle valvole cardiache e il loro impatto sulla vita delle persone. I progetti di Cuore Nostro sono realizzati grazie al contributo non condizionato di Edwards Lifesciences.

“È fondamentale che le Istituzioni ascoltino le associazioni dei pazienti, supportandole nei loro percorsi per migliorare la qualità della vita delle persone, ed è per questo che sono al fianco di Cuore Nostro nell’impegno al contrasto delle malattie valvolari cardiache– dichiara **Daniela Sbrollini, vicepresidente della 10a Commissione permanente (Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale) del Senato, presidente dell’Intergruppo Parlamentare Qualità di Vita nelle Città**– Le istituzioni possono essere vicine alle persone che soffrono di patologie valvolari cardiache e alle loro famiglie in modo concreto, soprattutto lavorando per un più rapido accesso alla diagnosi, abbattendo le liste d’attesa anche per gli interventi e lavorando assieme alle associazioni dei pazienti e alla comunità medico scientifica per diffondere la consapevolezza rispetto a queste malattie in tutte le sedi. È un obiettivo importante ed è per questo che il mio impegno è rivolto a portare questo tema alla dovuta attenzione delle Istituzioni e della politica”.

“I dati di Real Life relativi all’incidenza delle malattie valvolari cardiache, emersi dallo studio Prevasc, sono più alti rispetto alla letteratura scientifica attualmente disponibile. Da qui la necessità di uno screening cardiologico differenziato per età, in modo da poter disporre di dati aggiornati su cui basare le politiche per un piano nazionale cardiologico– dichiara **Alessandro Boccanelli, cardiologo, vice presidente SICGe, professore di Medicina Narrativa presso l’Università Unicamillus e componente del Comitato Scientifico di Cuore Nostro** – La valenza davvero unica dello studio Prevasc è quella di aver fatto emergere vizi valvolari latenti che, se non diagnosticati precocemente e seguiti nel tempo, nel 10 per cento dei casi rischiano di evolvere, nell’arco di 4-5 anni, in forme gravi che possono diventare fatali nella metà dei pazienti. Tutto questo ha gravi conseguenze, con una stima di **150mila decessi evitabili grazie all’adozione di programmi strutturati di screening ‘salvavita’** come per i tumori mammario, colon-rettale e della cervice uterina. Ciò permetterebbe un aumento del numero delle diagnosi dall’attuale 25 per cento al 60 per cento, consentendo di intervenire precocemente in modo da aumentare la probabilità di sopravvivenza”.

Intervista a Daniele Garozzo

Link per visualizzare il video completo <https://www.dire.it/20-09-2024/1081027-malattie-valvole-cardiache-da-cuore-nostro-e-fondazione-longevitas-iniziativa-di-screening-e-informazione/>



Intervista al Prof. Fabrizio Drago

Link per visualizzare il video completo <https://www.dire.it/20-09-2024/1081027-malattie-valvole-cardiache-da-cuore-nostro-e-fondazione-longevitas-iniziativa-di-screening-e-informazione/>



Intervista a Eleonora Selvi

Link per visualizzare il video completo <https://www.dire.it/20-09-2024/1081027-malattie-valvole-cardiache-da-cuore-nostro-e-fondazione-longevitas-iniziativa-di-screening-e-informazione/>



Intervista a Luciana Valente

Link per visualizzare il video completo <https://www.dire.it/20-09-2024/1081027-malattie-valvole-cardiache-da-cuore-nostro-e-fondazione-longevitas-iniziative-di-screening-e-informazione/>



20 settembre 2024



Settimana di sensibilizzazione sulle malattie delle valvole cardiache

20/09/2024 16:06

Settimana di sensibilizzazione sulle malattie delle valvole cardiache fino al 22 settembre, promossa nel nostro paese dall'Associazione Cuore Nostro, insieme a Fondazione Longevitas, in collaborazione con il Global Heart Hub, e presentata oggi presso il Senato della Repubblica in un evento realizzato su iniziativa della senatrice Daniela Sbroliini, vicepresidente della 10a Commissione permanente (Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale) del Senato, presidente dell'Intergruppo Parlamentare Qualità di Vita nelle Città.

Settimana intensa

All'evento ha partecipato lo schermidore Daniele Garozzo, campione olimpionico e medico. In Italia le malattie delle valvole cardiache sono particolarmente diffuse, e colpiscono annualmente il 13 per cento degli individui di età superiore ai 65 anni. Lo studio Prevasc (PREvalenza delle malattie cardioVASColari) condotto dalla Società Italiana di Cardiologia Geriatrica (SICGe) sugli over 65, ha rivelato che su oltre 800 persone esaminate, il 7 per cento di chi aveva più di 80 anni era affetto da stenosi aortica, il 10 per cento da insufficienza mitralica, il 15 per cento da fibrillazione atriale o scompenso cardiaco. L'Italia è il Paese più anziano d'Europa, con il 24,1 per cento della popolazione che supera i 65 anni, percentuale che si prevede supererà il 30 per cento entro il 2050.

Processo inarrestabile

Un inarrestabile processo di invecchiamento della popolazione in cui l'impatto di queste malattie si prefigura come un problema crescente. Le malattie delle valvole cardiache possono manifestarsi in modi diversi, ma i segni più comuni includono vertigini, stanchezza e affanno. Sintomi che possono sembrare banali, ma che spesso sono, invece, un segnale d'allarme che il cuore potrebbe non funzionare correttamente. Con una diagnosi precoce e un trattamento adeguato,

molte di queste malattie sono curabili e gestibili: da qui l'importanza della campagna promossa per la Settimana di sensibilizzazione di quest'anno.

20 settembre 2024

TECNOMEDICINA.it

Malattie valvole cardiache: da Cuore Nostro e Fondazione Longevitas iniziative di screening e informazione

Redazione 20 Settembre 2024 [Malattie valvole cardiache: da Cuore Nostro e Fondazione Longevitas iniziative di screening e informazione](#) 2024-09-20T15:36:08+02:00

È partita anche in Italia la **Settimana di sensibilizzazione sulle malattie delle valvole cardiache**, promossa nel nostro paese dall'**Associazione Cuore Nostro**, insieme a **Fondazione Longevitas**, in collaborazione con il Global Heart Hub, e presentata oggi presso il Senato della Repubblica in un evento realizzato su iniziativa della senatrice **Daniela Sbrollini**, vicepresidente della 10a Commissione permanente del Senato, presidente dell'Intergruppo Parlamentare Qualità di Vita nelle Città. All'evento ha partecipato lo schermidore **Daniele Garozzo**, campione olimpionico e medico.

In Italia le malattie delle valvole cardiache sono particolarmente diffuse, e colpiscono annualmente il 13% degli individui di età superiore ai 65 anni. Lo studio Prevasc condotto dalla Società Italiana di Cardiologia Geriatrica sugli over 65, ha rivelato che su oltre 800 persone esaminate, il 7% di chi aveva più di 80 anni era affetto da stenosi aortica, il 10% da insufficienza mitralica, il 15% da fibrillazione atriale o scompenso cardiaco. L'Italia è il Paese più anziano d'Europa, con il 24,1% della popolazione che supera i 65 anni, percentuale che si prevede supererà il 30% entro il 2050. Un inarrestabile processo di invecchiamento della popolazione in cui l'impatto di queste malattie si prefigura come un problema crescente.

Le malattie delle valvole cardiache possono manifestarsi in modi diversi, ma i segni più comuni includono vertigini, stanchezza e affanno. Sintomi che possono sembrare banali, ma che spesso sono, invece, un segnale d'allarme che il cuore potrebbe non funzionare correttamente. Con una diagnosi precoce e un trattamento adeguato, molte di queste malattie sono curabili e gestibili: da qui l'importanza della campagna promossa per la Settimana di sensibilizzazione di quest'anno.

Una delle chiavi per il riconoscimento precoce delle malattie delle valvole cardiache è un controllo regolare con lo stetoscopio da parte del medico di medicina generale. Questo semplice esame può

rivelare eventuali anomalie nelle valvole cardiache e fare la differenza nella vita delle persone, consentendo un trattamento tempestivo che può migliorare la loro qualità di vita e prevenire complicazioni gravi. In occasione della #settimanadellevalvole2024, Cuore Nostro promuove il messaggio #ascoltailtuocuore e ha presentato inoltre le attività del progetto #valorizzailtuocuore, che prevede iniziative di informazione, sensibilizzazione e screening, con 13 giornate di monitoraggio della salute del cuore nel 2024 promosse da Fondazione Longevitas e Cuore Nostro. Nel mese di settembre, in occasione della Settimana di sensibilizzazione, ai 13 eventi previsti, se ne aggiungono altri 5 di auscultazione cardiaca nei centri anziani di diverse regioni italiane: Frosinone 17 e 18 settembre, Roma 19 e 20 settembre, Tolve in Basilicata il 21 settembre. Entro la fine del 2024 si terranno eventi informativi e di screening a Civitanova Marche, Nuoro, Bassano del Grappa, Padova.

Tutti sono invitati a sostenere la campagna sui social media utilizzando gli hashtag #ascoltailtuocuore, #settimanadellevalvole2024 e #valorizzailtuocuore, a condividere informazioni importanti, storie personali di chi ha affrontato una malattia valvolare, per diffondere la consapevolezza sulle malattie delle valvole cardiache e il loro impatto sulla vita delle persone. I progetti di Cuore Nostro sono realizzati grazie al contributo non condizionato di Edwards Lifesciences.

L'evento è stata occasione anche per presentare storie e progetti di successo. Nell'ambito dell'accordo quadro per collaborazione per fini di ricerca e didattica tra **l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù** e **l'Università dello Sport-Foro Italico** stipulato nel settembre 2023, ad aprile 2024 è iniziato un progetto di ricerca sull'Attività Motoria Preventiva e Adattata nei bambini e ragazzi affetti da cardiopatia o da altre malattie rare croniche. La ricerca è finanziata dalla **ONLUS La Stella di Lorenzo** ed è sotto la guida del **Dr. Fabrizio Drago**, Direttore della Uoc di Cardiologia San Paolo, Palidoro-Santa Marinella e Aritmologia, che ha illustrato l'iniziativa nel corso dell'evento, e del Rettore dell'Università, Prof. **Attilio Parisi**. L'obiettivo della ricerca è quello di far svolgere ai pazienti, dopo accurata valutazione medica, un programma di addestramento fisico della durata di 3 mesi svolto negli spazi dell'Università, per il miglioramento della capacità aerobica, della forza, dell'elasticità e della mobilità articolare per poi valutarne l'efficacia. Tale attività motoria adattata e monitorata, che potrebbe poi essere prescritta come terapia, permette di spostare al di fuori del percorso Ospedaliero il trattamento a lungo termine del paziente, portandolo in un contesto meno "medicalizzato" e favorendo il superamento della percezione di malattia e un miglioramento del grado di socializzazione.

‘Le persone spesso non conoscono le malattie valvolari cardiache o associano sintomi come stanchezza e fiato corto al semplice processo di invecchiamento – dichiara la presidente di Cuore Nostro e di Fondazione Longevitas, **Eleonora Selvi** – Con le iniziative messe in campo per la Settimana di sensibilizzazione e con il progetto #valorizzailtuocuore vogliamo, aiutare le persone a riconoscere segni e sintomi, ascoltare i bisogni di chi sta vivendo l’esperienza della malattia, dare voce alle testimonianze di coloro che l’hanno superata, e soprattutto promuovere il monitoraggio e la diagnosi precoce, che rappresentano la chiave per poter affrontare tempestivamente e adeguatamente queste malattie’.

‘È fondamentale che le Istituzioni ascoltino le associazioni dei pazienti, supportandole nei loro percorsi per migliorare la qualità della vita delle persone, ed è per questo che sono al fianco di Cuore Nostro nell’impegno al contrasto delle malattie valvolari cardiache – dichiara **Daniela Sbrollini**, vicepresidente della 10a Commissione permanente del Senato, presidente dell’Intergruppo Parlamentare Qualità di Vita nelle Città – Le istituzioni possono essere vicine alle persone che soffrono di patologie valvolari cardiache e alle loro famiglie in modo concreto, soprattutto lavorando per un più rapido accesso alla diagnosi, abbattendo le liste d’attesa anche per gli interventi e lavorando assieme alle associazioni dei pazienti e alla comunità medico scientifica per diffondere la consapevolezza rispetto a queste malattie in tutte le sedi. È un obiettivo importante ed è per questo che il mio impegno è rivolto a portare questo tema alla dovuta attenzione delle Istituzioni e della politica’.

‘I dati di Real Life relativi all’incidenza delle malattie valvolari cardiache, emersi dallo studio Prevasc, sono più alti rispetto alla letteratura scientifica attualmente disponibile. Da qui la necessità di uno screening cardiologico differenziato per età, in modo da poter disporre di dati aggiornati su cui basare le politiche per un piano nazionale cardiologico- dichiara **Alessandro Boccaneli**, cardiologo, vice presidente SICGe, professore di Medicina Narrativa presso l’Università Unicamillus e componente del Comitato Scientifico di Cuore Nostro – La valenza davvero unica dello studio Prevasc è quella di aver fatto emergere vizi valvolari latenti che, se non diagnosticati precocemente e seguiti nel tempo, nel 10 per cento dei casi rischiano di evolvere, nell’arco di 4-5 anni, in forme gravi che possono diventare fatali nella metà dei pazienti. Tutto questo ha gravi conseguenze, con una stima di 150mila decessi evitabili grazie all’adozione di programmi strutturati di screening ‘salvavita’ come per i tumori mammario, colon-rettale e della cervice uterina. Ciò permetterebbe un aumento del numero delle diagnosi dall’attuale 25% al 60%, consentendo di intervenire precocemente in modo da aumentare la probabilità di sopravvivenza’.

20 settembre 2024

UNIVERSAL JOURNAL
UJNEWS24
.it



Malattie valvole cardiache, da Cuore Nostro e Fondazione Longevitas iniziative di screening e informazione

È partita anche in Italia la **Settimana di sensibilizzazione sulle malattie delle valvole cardiache (16-22 settembre)**, promossa nel nostro paese dall'**Associazione Cuore Nostro**, insieme a **Fondazione Longevitas**, in collaborazione con il Global Heart Hub, e presentata oggi presso il Senato della Repubblica in un evento realizzato su iniziativa della senatrice **Daniela Sbrolini**, vicepresidente della 10a Commissione permanente (Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale) del Senato, presidente dell'Intergruppo Parlamentare Qualità di Vita nelle Città. All'evento ha partecipato lo **schermidore Daniele Garozzo**, campione olimpionico e medico.

In Italia le malattie delle valvole cardiache sono particolarmente diffuse, e colpiscono annualmente il **13 per cento** degli individui di età superiore ai 65 anni. Lo studio Prevasc (PREvalenza delle malattie cardioVAScolari) condotto dalla Società Italiana di Cardiologia Geriatrica (SICGe) sugli over 65, ha rivelato che su oltre 800 persone esaminate, il 7 per cento di chi aveva più di 80 anni era affetto da stenosi aortica, il 10 per cento da insufficienza mitralica, il 15 per cento da fibrillazione atriale o scompenso cardiaco. **L'Italia è il Paese più anziano**

d'Europa, con il 24,1 per cento della popolazione che supera i 65 anni, percentuale che si prevede supererà il 30 per cento entro il 2050. Un inarrestabile processo di invecchiamento della popolazione in cui l'impatto di queste malattie si prefigura come un problema crescente. Le malattie delle valvole cardiache possono manifestarsi in modi diversi, ma i segni più comuni includono **vertigini, stanchezza e affanno**. Sintomi che possono sembrare banali, ma che spesso sono, invece, un segnale d'allarme che il cuore potrebbe non funzionare correttamente. Con una diagnosi precoce e un trattamento adeguato, molte di queste malattie sono curabili e gestibili: da qui l'importanza della campagna promossa per la Settimana di sensibilizzazione di quest'anno.

Una delle chiavi per il riconoscimento precoce delle malattie delle valvole cardiache è un controllo regolare con lo stetoscopio da parte del medico di medicina generale. Questo semplice esame può rivelare eventuali anomalie nelle valvole cardiache e fare la differenza nella vita delle persone, consentendo un trattamento tempestivo che può migliorare la loro qualità di vita e prevenire complicazioni gravi. In occasione della [#settimanadellevalvole2024](#), Cuore Nostro promuove il messaggio [#ascoltairtuocuore](#) e ha presentato inoltre le attività del progetto [#valorizzairtuocuore](#), che prevede iniziative di informazione, sensibilizzazione e screening, con 13 giornate di monitoraggio della salute del cuore nel 2024 promosse da Fondazione Longevitas e Cuore Nostro. Nel mese di settembre, in occasione della Settimana di sensibilizzazione, ai **13 eventi previsti**, se ne aggiungono **altri 5 di auscultazione cardiaca nei centri anziani** di diverse regioni italiane: **Frosinone 17 e 18 settembre, Roma 19 e 20 settembre, Tolve in Basilicata il 21 settembre**. Entro la fine del 2024 si terranno eventi informativi e di screening a **Civitanova Marche, Nuoro, Bassano del Grappa, Padova**.



Tutti sono invitati a sostenere la campagna sui social media utilizzando gli hashtag [#ascoltairtuocuore](#), [#settimanadellevalvole2024](#) e [#valorizzairtuocuore](#), a condividere informazioni importanti, storie personali di chi ha affrontato una malattia valvolare, per diffondere la consapevolezza sulle malattie delle valvole cardiache e il loro impatto sulla vita delle persone. I progetti di Cuore Nostro sono realizzati grazie al contributo non condizionato di Edwards Lifesciences.

L'evento è stata occasione anche per presentare storie e progetti di successo. Nell'ambito dell'accordo quadro per collaborazione per fini di ricerca e didattica tra **l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù** e **l'Università dello Sport-Foro Italico** stipulato nel settembre 2023, ad aprile 2024 è iniziato un progetto di ricerca sull'Attività Motoria Preventiva e Adattata (AMPA) nei bambini e ragazzi affetti da cardiopatia

o da altre malattie rare croniche. La ricerca è finanziata dalla **ONLUS La Stella di Lorenzo** (Presidente Ing. Maurizio Fabbri) ed è sotto la guida del **Dr. Fabrizio Drago**, Direttore della Uoc di Cardiologia♦San Paolo, Palidoro-Santa Marinella e Aritmologia, che ha illustrato l'iniziativa nel corso dell'evento, e del Rettore dell'Università, Prof. **Attilio Parisi**. L'obiettivo della ricerca è quello di far svolgere ai pazienti, dopo accurata valutazione medica, un programma di addestramento fisico della durata di 3 mesi svolto negli spazi dell'Università, per il miglioramento della capacità aerobica, della forza, dell'elasticità e della mobilità articolare per poi valutarne l'efficacia. Tale attività motoria adattata e monitorata, che potrebbe poi essere prescritta come terapia, permette di spostare al di fuori del percorso Ospedaliero il trattamento a lungo termine del paziente, portandolo in un contesto meno "medicalizzato" e favorendo il superamento della percezione di malattia e un miglioramento del grado di socializzazione.

'Le persone spesso non conoscono le malattie valvolari cardiache o associano sintomi come stanchezza e fiato corto al semplice processo di invecchiamento- dichiara la **presidente di♦Cuore Nostro e di Fondazione Longevitas, Eleonora Selvi**- Con le iniziative messe in campo per la Settimana di sensibilizzazione e con il progetto [#valorizzailtuo cuore](#) vogliamo, aiutare le persone a riconoscere segni e sintomi, ascoltare i bisogni di chi sta vivendo l'esperienza della malattia, dare voce alle **testimonianze di coloro che l'hanno superata**, e soprattutto promuovere il monitoraggio e la diagnosi precoce, che rappresentano la chiave per poter affrontare tempestivamente e adeguatamente queste malattie'.

'È fondamentale che le Istituzioni ascoltino le associazioni dei pazienti, supportandole nei loro percorsi per migliorare la qualità della vita delle persone, ed è per questo che sono al fianco di Cuore Nostro nell'impegno al contrasto delle malattie valvolari cardiache- dichiara **Daniela Sbrollini**, vicepresidente della 10a Commissione permanente (Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale) del Senato, presidente dell'Intergruppo Parlamentare Qualità di Vita nelle Città- **Le istituzioni possono essere vicine alle persone che soffrono di patologie valvolari cardiache e alle loro famiglie in modo concreto**, soprattutto lavorando per un più rapido accesso alla diagnosi, abbattendo le liste d'attesa anche per gli interventi e lavorando assieme alle associazioni dei pazienti e alla comunità medico scientifica per diffondere la consapevolezza rispetto a queste malattie in tutte le sedi. È un obiettivo importante ed è per questo che il mio impegno è rivolto a portare questo tema alla dovuta attenzione delle Istituzioni e della politica'.

'I dati di Real Life relativi all'**incidenza delle malattie valvolari cardiache**, emersi dallo studio Prevasc, sono più alti rispetto alla letteratura scientifica attualmente disponibile. Da qui la necessità di uno

screening cardiologico differenziato per età, in modo da poter disporre di dati aggiornati su cui basare le politiche per un piano nazionale cardiologico- dichiara **Alessandro Boccanelli**, cardiologo, vice presidente SICGe, professore di Medicina Narrativa presso l'Università Unicamillus e componente del Comitato Scientifico di Cuore Nostro – La valenza davvero unica dello studio Prevasc è quella di aver fatto emergere vizi valvolari latenti che, se non diagnosticati precocemente e seguiti nel tempo, nel 10 per cento dei casi rischiano di evolvere, nell'arco di 4-5 anni, in forme gravi che possono diventare fatali nella metà dei pazienti. Tutto questo ha gravi conseguenze, con una stima di **150mila decessi evitabili grazie all'adozione di programmi strutturati di screening 'salvavita'** come per i tumori mammario, colon-rettale e della cervice uterina. Ciò permetterebbe un aumento del numero delle diagnosi dall'attuale 25 per cento al 60 per cento, consentendo di intervenire precocemente in modo da aumentare la probabilità di sopravvivenza'.

21 settembre 2024

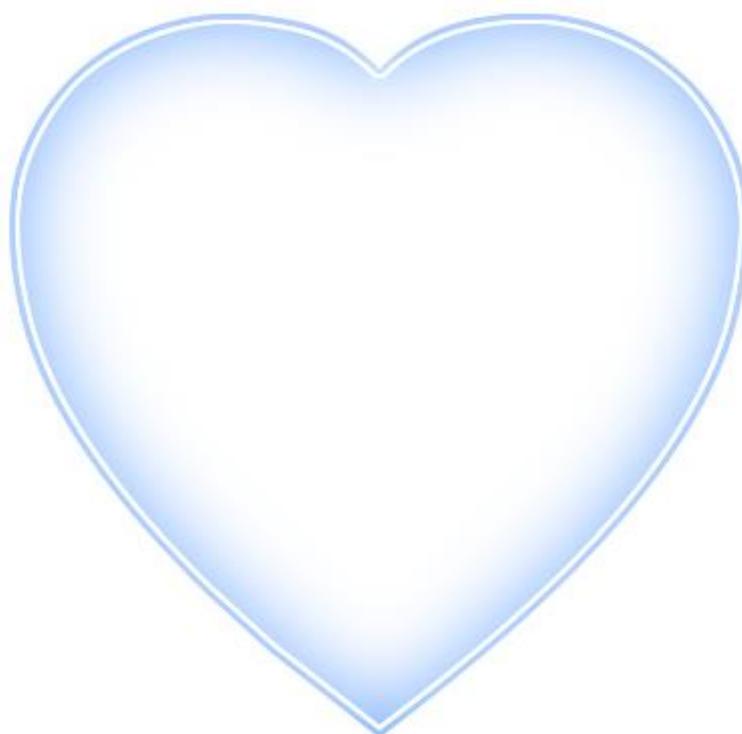
Malattie valvole cardiache. “A settembre, iniziative di *screening* e informazione”

Da

Redazione clicMedicina

-

21 Settembre 2024



Anche in Italia, dal 16 al 22 settembre 2024 ricorre la *Settimana di Sensibilizzazione sulle Malattie delle Valvole Cardiache*, promossa nel nostro Paese dall'Associazione Cuore Nostro, insieme a Fondazione Longevitas, in collaborazione con il Global Heart Hub, presentata nei giorni scorsi presso il Senato della Repubblica in un evento realizzato su iniziativa della sen. Daniela Sbröllini, vicepresidente della X Commissione Permanente Affari Sociali, Sanità, Lavoro Pubblico e Privato,

Previdenza Sociale del Senato, presidente dell'Intergruppo Parlamentare Qualità di Vita nelle Città; all'evento ha partecipato lo schermidore Daniele Garozzo, campione olimpionico e medico.

In Italia le malattie delle valvole cardiache sono particolarmente diffuse e colpiscono annualmente il 13% degli individui di età superiore ai 65 anni. Lo studio *Prevalenza delle Malattie Cardiovascolari Prevasc*, condotto dalla Società Italiana di Cardiologia Geriatrica SICGe sugli over65, ha rivelato che su oltre 800 persone esaminate, il 7% di chi aveva più di 80 anni era affetto da *stenosi aortica*; il 10% da *insufficienza mitralica*; il 15% da *fibrillazione atriale* o *scompenso cardiaco*. L'Italia è il Paese più anziano d'Europa, con il 24,1% della popolazione che supera i 65 anni, percentuale che si prevede supererà il 30% entro il 2050, con l'impatto di queste malattie destinato ad aumentare.

Le malattie delle valvole cardiache possono manifestarsi in modi diversi, ma i segni più comuni includono vertigini, stanchezza e affanno. Sintomi che possono sembrare banali, ma che spesso sono invece un segnale d'allarme che il cuore potrebbe non funzionare correttamente. Con una diagnosi precoce e un trattamento adeguato, molte di queste condizioni sono curabili e gestibili. Fondamentale per il riconoscimento precoce delle malattie delle valvole cardiache è un controllo regolare con lo stetoscopio da parte del Medico di Medicina Generale: questo semplice esame, ricordano gli organizzatori, può rivelare eventuali anomalie nelle valvole cardiache e fare la differenza nella vita delle persone, consentendo un trattamento tempestivo che può migliorare la loro qualità di vita e prevenire complicazioni gravi.

In occasione della *#settimanadellevalvole2024*, Cuore Nostro promuove il messaggio *#ascoltailtuocuore* e ha presentato inoltre le attività del progetto *#valorizzailtuocuore*, che prevede iniziative di informazione, sensibilizzazione e *screening*, con 13 giornate di monitoraggio della salute del cuore nel 2024 promosse da Fondazione Longevitas e Cuore Nostro. Nel mese di settembre 2024, sempre in occasione della Settimana di Sensibilizzazione, ai 13 eventi previsti se ne sono aggiunti altri di auscultazione cardiaca presso Centri anziani di diverse Regioni italiane: Frosinone 17 e 18 settembre; Roma 19 e 20 settembre; Tolve in Basilicata il 21 settembre. Entro la fine del 2024 si terranno inoltre eventi informativi e di screening a Civitanova Marche, Nuoro, Bassano del Grappa, Padova.

Nell'ambito dell'accordo quadro per collaborazione per fini di ricerca e didattica tra l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e l'Università dello Sport-Foro Italico stipulato nel settembre 2023, ad aprile 2024 è iniziato un progetto di ricerca sull'Attività Motoria Preventiva e Adattata AMPA nei bambini e ragazzi affetti da cardiopatia o da altre malattie rare croniche. La ricerca è finanziata da La Stella di Lorenzo Onlus, presieduta dall'ing. Maurizio Fabbri, ed è sotto la guida del dott. Fabrizio Drago, direttore della UOC di Cardiologia San Paolo, Palidoro-Santa Marinella e Aritmologia, che ha illustrato l'iniziativa nel corso dell'evento, e del rettore dell'Università, prof. Attilio Parisi. Obiettivo della ricerca è far svolgere ai pazienti, dopo accurata valutazione medica, un programma di addestramento fisico della durata di 3 mesi svolto negli spazi dell'Università, per il miglioramento della capacità aerobica, della forza, dell'elasticità e della mobilità articolare per poi valutarne l'efficacia. Tale attività motoria adattata e monitorata, che potrebbe poi essere prescritta come terapia, permette di spostare al di fuori del percorso Ospedaliero il trattamento a lungo termine del paziente, portandolo in un contesto meno "medicalizzato" e favorendo il superamento della percezione di malattia e un miglioramento del grado di socializzazione, spiegano i promotori dell'iniziativa.

"Le persone spesso non conoscono le malattie valvolari cardiache o associano sintomi come stanchezza e fiato corto al semplice processo di invecchiamento", dichiara Eleonora Selvi, presidente di Cuore Nostro e Fondazione Longevitas. "Con le iniziative messe in campo per la Settimana di Sensibilizzazione e con il progetto *#valorizzailtuocuore* vogliamo aiutare le persone a riconoscere segni e sintomi, ascoltare i bisogni di chi sta vivendo l'esperienza della malattia, dare voce alle testimonianze di coloro che l'hanno superata, e soprattutto promuovere il monitoraggio e la diagnosi precoce, che rappresentano la chiave per poter affrontare tempestivamente e adeguatamente queste malattie."

"È fondamentale che le Istituzioni ascoltino le associazioni dei pazienti, supportandole nei loro percorsi per migliorare la qualità della vita delle persone, ed è per questo che sono al fianco di Cuore Nostro nell'impegno al contrasto delle malattie valvolari cardiache", dichiara Daniela Sbrodolini, vicepresidente X Commissione Permanente Affari Sociali, Sanità, Lavoro Pubblico e Privato, Previdenza Sociale del Senato, presidente dell'Intergruppo Parlamentare Qualità di Vita nelle Città. "Le Istituzioni possono essere vicine alle persone che soffrono di patologie valvolari cardiache e alle loro famiglie in modo concreto, soprattutto

lavorando per un più rapido accesso alla diagnosi, abbattendo le liste d'attesa anche per gli interventi e lavorando assieme alle associazioni dei pazienti e alla comunità medico scientifica per diffondere la consapevolezza rispetto a queste malattie in tutte le sedi. È un obiettivo importante ed è per questo che il mio impegno è rivolto a portare questo tema alla dovuta attenzione delle Istituzioni e della Politica.”

“I dati di *real-life* relativi all'incidenza delle malattie valvolari cardiache, emersi dallo studio Prevasc, sono più alti rispetto alla letteratura scientifica attualmente disponibile. Da qui la necessità di uno screening cardiologico differenziato per età, in modo da poter disporre di dati aggiornati su cui basare le politiche per un piano nazionale cardiologico”, afferma Alessandro Boccanelli, cardiologo, vicepresidente SICGe, professore di Medicina Narrativa presso l'Università Unicamillus e componente del Comitato Scientifico di Cuore Nostro. “La valenza davvero unica dello studio Prevasc è quella di aver fatto emergere vizi valvolari latenti che, se non diagnosticati precocemente e seguiti nel tempo, nel 10% dei casi rischiano di evolvere, nell'arco di 4-5 anni, in forme gravi che possono diventare fatali nella metà dei pazienti. Tutto questo ha gravi conseguenze, con una stima di 150mila decessi evitabili grazie all'adozione di programmi strutturati di screening 'salvavita' come per i tumori mammario, colon-rettale e della cervice uterina. Ciò permetterebbe un aumento del numero delle diagnosi dall'attuale 25 al 60%, consentendo di intervenire precocemente in modo da aumentare la probabilità di sopravvivenza.”

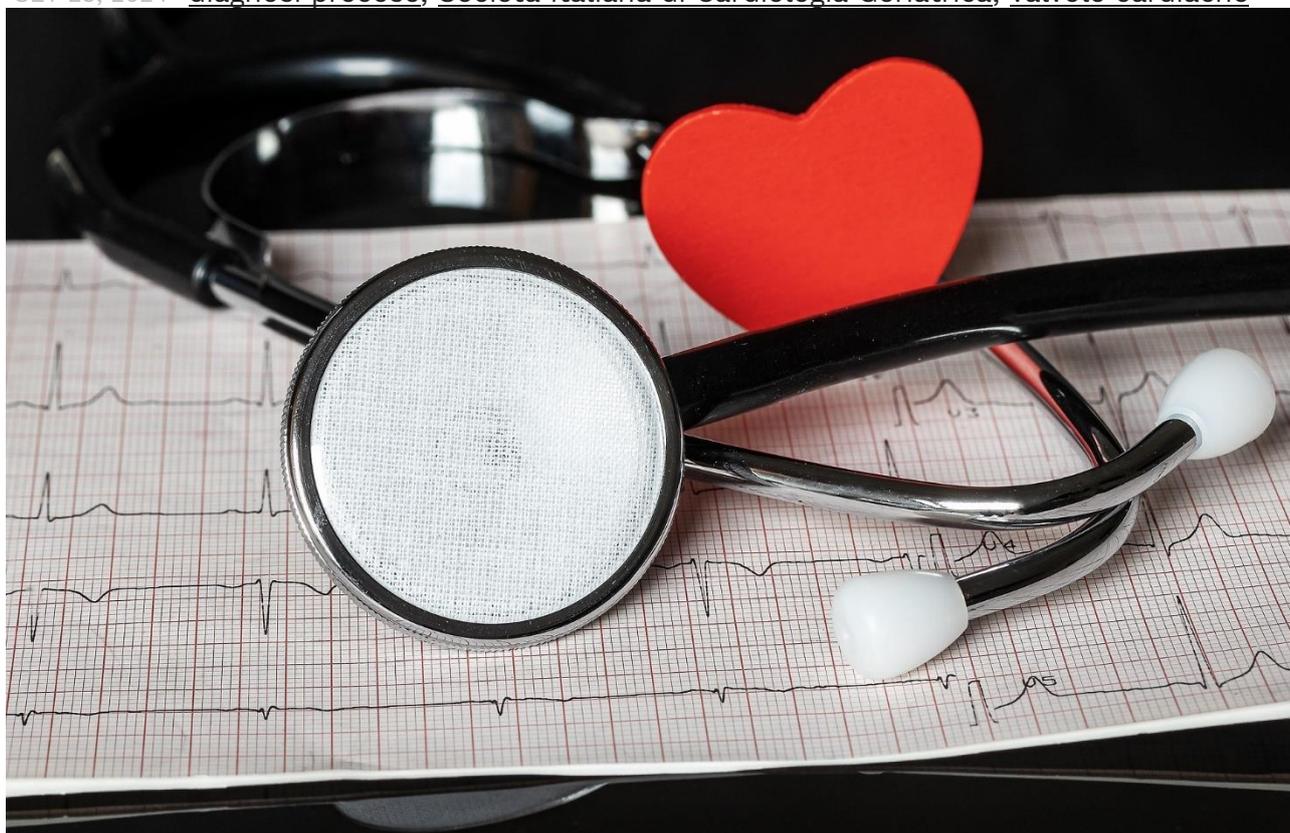
23 settembre 2024

Diritto
ALLA
Salute.it

Malattie delle valvole cardiache, fondamentale lo screening

Di Francesca Canino

SET 23, 2024 diagnosi precose, Società Italiana di Cardiologia Geriatrica, valvole cardiache



Si è svolta anche in Italia la Settimana di sensibilizzazione sulle malattie delle valvole cardiache (16-22 settembre). È stata promossa dall'Associazione Cuore Nostro, insieme a Fondazione Longevitas, in collaborazione con il Global Heart Hub.

In Italia, le malattie delle valvole cardiache sono particolarmente diffuse e colpiscono annualmente il 13% degli individui di età superiore ai 65 anni.

Significativi i dati emersi dallo studio Prevasc (PREvalenza delle malattie cardioVASColari) condotto dalla [Società Italiana di Cardiologia Geriatrica](#) (SICGe) sugli over 65. È emerso che, su oltre 800 persone esaminate, il 7% di chi aveva più di 80 anni era affetto da stenosi aortica. Il 10% da insufficienza mitralica, il 15% da fibrillazione atriale o scompenso cardiaco.

L'Italia è il Paese più anziano d'Europa, con il 24,1% della popolazione che supera i 65 anni. Percentuale che si prevede supererà il 30% entro il 2050.

Malattie delle valvole cardiache, come si manifestano

Indice dei contenuti

- [Malattie delle valvole cardiache, come si manifestano](#)
- [Distinguere le malattie valvolari dall'invecchiamento](#)
- [Incidenza più alta rispetto alla letteratura scientifica](#)
- [Diagnosi precoce salva la vita a migliaia di persone](#)

Le malattie delle valvole cardiache possono manifestarsi in modi diversi. I segni più comuni includono vertigini, stanchezza e affanno. Sintomi che possono sembrare banali, ma che spesso sono, invece, un segnale d'allarme che il cuore potrebbe non funzionare correttamente.

Con una diagnosi precoce e un trattamento adeguato, molte di queste malattie sono curabili e gestibili. Per riconoscere precocemente le malattie delle valvole cardiache è necessario effettuare un controllo regolare con lo stetoscopio da parte del medico di medicina generale.

Questo semplice esame può rivelare eventuali anomalie nelle valvole cardiache e far iniziare un trattamento tempestivo che può migliorare la qualità di vita.

Distinguere le malattie valvolari dall'invecchiamento

Le persone spesso non conoscono le malattie valvolari cardiache o associano sintomi come stanchezza e fiato corto al semplice processo di invecchiamento.

«Con le iniziative messe in campo per la Settimana di sensibilizzazione e con il progetto [#valorizzailtuo cuore](#) vogliamo, aiutare le persone a riconoscere segni e sintomi». Così la presidente di Cuore Nostro e di Fondazione Longevitas, **Eleonora Selvi**. «Vogliamo ascoltare i bisogni di chi sta vivendo l'esperienza della malattia. Dare voce alle testimonianze di coloro che l'hanno superata, e soprattutto promuovere il monitoraggio e la diagnosi precoce. Essi rappresentano la chiave per poter affrontare tempestivamente e adeguatamente queste malattie», conclude **Selvi**.

Incidenza più alta rispetto alla letteratura scientifica

I dati relativi all'incidenza delle [malattie](#) valvolari cardiache, emersi dallo studio Prevasc, sono più alti rispetto alla letteratura scientifica attualmente disponibile. «Da qui la necessità di uno screening cardiologico differenziato per età in modo da poter disporre di dati aggiornati su cui basare le politiche. Ciò per un piano nazionale cardiologico». Lo dichiara **Alessandro Boccaneli**, cardiologo, vice presidente SICGe, professore di Medicina Narrativa presso l'Università Unicamillus e componente del Comitato Scientifico di Cuore Nostro.

Diagnosi precoce salva la vita a migliaia di persone

La valenza davvero unica dello studio Prevasc è quella di aver fatto emergere vizi valvolari latenti. Se non diagnosticati precocemente e seguiti nel tempo, nel 10% dei casi rischiano di evolvere, nell'arco di 4-5 anni, in forme gravi. Queste possono diventare fatali nella metà dei pazienti.

Tutto ciò ha gravi conseguenze, con una stima di 150mila decessi evitabili grazie all'adozione di programmi strutturati di screening salvavita. Screening come quelli per i tumori mammario, colon-rettile e della cervice uterina. Ciò permetterebbe un aumento del numero delle diagnosi dall'attuale 25% al 60%. E consentirebbe di intervenire precocemente in modo da aumentare la probabilità di sopravvivenza.

23 settembre 2024

DIRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE .it

Tg Sanità, l'edizione di lunedì 23 settembre 2024

Si parla di medici di base, malattie cardiovascolari, tumore alle ovaie, udito

Pubblicato:23-09-2024 17:00

Ultimo aggiornamento:23-09-2024 17:12

Autore: [Carlotta Di Santo](#)

MEDICI DI BASE. SCHILLACI: DOVRANNO LAVORARE IN CASE COMUNITÀ

“Dobbiamo pensare ad una riforma della medicina territoriale che valorizzi il ruolo dei medici di base, e bisogna rivedere il ruolo svolto dai medici del territorio”. Lo ha detto il ministro della Salute, Orazio Schillaci, in una comunicazione alla commissione Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale del Senato. “A prescindere dalle regole di ingaggio- ha proseguito Schillaci- ciò che si rileva è che queste figure devono dare un contributo effettivo orario nell’ambito del Servizio sanitario nazionale, e ciò all’interno delle strutture che saranno deputate ad erogare la medicina territoriale”. Il ministro ritiene quindi “indispensabile” che i medici di base lavorino un “determinato numero di ore, assicurando quel lavoro all’interno delle case di comunità”, ha concluso.

MALATTIE CARDIO, CEREBRO E VASCOLARI SONO PRIMA CAUSA DI MORTE IN ITALIA

Nonostante i progressi nella cura, le malattie cardio, cerebro e vascolari continuano a rappresentare la prima causa di mortalità nel nostro Paese, con più di 210mila decessi nel 2021 (31% del totale), con una leggera preponderanza fra le donne rispetto agli uomini (56% vs 44%); il tasso standardizzato di mortalità assume valori inclusi tra i 22,1 decessi per 10mila abitanti del Trentino-Alto Adige e i 35,6 della Campania, con un dato medio nazionale pari a 26,7”. I dati sono emersi a Roma in occasione dell’evento dal titolo ‘Verso la Giornata Mondiale del Cuore: prevenzione, diagnosi precoce e aderenza terapeutica’, organizzato su iniziativa dell’onorevole Francesco Maria Ciancitto, membro dell’Intergruppo Parlamentare per le Malattie Cardio, Cerebro e Vascolari, in collaborazione con Meridiano Cardio, la piattaforma di discussione e dialogo sulle patologie cardio, cerebro e vascolari di The European House – Ambrosetti (TEHA)

TUMORE A OVAIE, ESPERTA: IN 70-80% CASI DIAGNOSTICATO IN STADIO AVANZATO

“Purtroppo nell’ambito di prevenzione del tumore ovarico non esistono ancora dei test di screening che siano efficaci in termini di diagnosi precoce e riduzione della mortalità. Questo tumore, ancora oggi, è al primo posto tra le cause di morte per tumore ginecologico”. Così la dottoressa Chiara Cassani dell’Università degli studi di Pavia – Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia e membro del Comitato Tecnico Scientifico dell’associazione nazionale aBRCA dabra ETS (nata per sostenere

tutti i portatori della variante patogenetica dei geni BRCA1 e BRCA2 e le loro famiglie), nel corso di una intervista rilasciata alla Dire in occasione dell'intervento chirurgico a cui si è sottoposta la modella Bianca Balti per l'asportazione di un tumore ovarico al terzo stadio. "L'unica forma di prevenzione realmente efficace- ha proseguito l'esperta- soprattutto quando è presente una predisposizione genetica allo sviluppo del tumore ovarico rimane l'asportazione preventiva delle ovaie e delle tube prima che queste sviluppino la malattia".

MALATTIE VALVOLE CARDIACHE. COLPITI 13% OVER65. AL VIA SCREENING DA 'CUORE NOSTRO'-LONGEVITAS

In Italia le malattie delle valvole cardiache colpiscono ogni anno il 13% degli individui di età superiore ai 65 anni. È partita, intanto, la Settimana di sensibilizzazione sulle malattie delle valvole cardiache, promossa nel nostro Paese dall'Associazione 'Cuore Nostro', insieme a Fondazione Longevitas, in collaborazione con il Global Heart Hub, e presentata la settimana scorsa al Senato. La campagna prevede giornate di informazione, sensibilizzazione e screening, con 13 giornate di monitoraggio della salute del cuore nel 2024. Nel mese di settembre, ai 13 eventi previsti, se ne aggiungono altri 5 di auscultazione cardiaca nei centri anziani di diverse regioni italiane, tra cui Lazio e Basilicata. Entro la fine dell'anno si terranno eventi anche a Civitanova Marche, Nuoro, Bassano del Grappa e Padova.

UDITO. 54% ITALIANI NON LO HA MAI CONTROLLATO. AL VIA CAMPAGNA 'NONNO ASCOLTAMI!'

Sono più di 7 milioni le persone che in Italia hanno problemi di udito, pari al 12,1% della popolazione, ovvero 1 persona su 3 fra gli over 65. Negli ultimi 5 anni, inoltre, solo il 31% della popolazione ha svolto un controllo dell'udito, mentre il 54% non l'ha mai fatto. Solo il 25% di quanti potrebbero trarne beneficio usa l'apparecchio acustico, nonostante l'87% di chi lo utilizza dichiara migliorata la propria qualità di vita. Se ne è discusso a Roma nel corso di una conferenza stampa alla Camera organizzata da Udito Italia, che per il 15esimo anno lancia la campagna di prevenzione 'Nonno Ascoltami! - La prevenzione in piazza'. L'edizione 2024 della campagna si snoderà su cinque domeniche e prenderà il via il 29 settembre da Venezia, Ancona e Torino per concludersi il 27 ottobre a Napoli e Busto Arsizio.

A BOLOGNA EVENTO FNOPI: "INFERMIERI SIANO PERNO ASSISTENZA DIGITALE"

"L'infermiere come perno dell'assistenza digitale all'interno di una sanità sempre più informatizzata". È il concetto di fondo attorno al quale ruota il tema del convegno 'Connected Care' promosso dalla Federazione nazionale ordini professioni infermieristiche (Fnopi) a Bologna in collaborazione con l'Alma Mater e che per l'occasione ha radunato esperti, rappresentanti delle istituzioni locali, delle università e del governo per tracciare un quadro sul futuro del settore. Un confronto sulla trasformazione digitale in sanità, così come tracciato dalle linee guida nazionali e sostenute dal Pnrr. "Le professioni infermieristiche, per il loro indissolubile legame ai concetti di relazione, presa in carico, comunicazione- ha spiegato in apertura la

presidente di Fnopi, Barbara Mangiacavalli- sono e restano quelle attorno alle quali far ruotare il nuovo concetto di assistenza digitale: la tecnologia aggiunge valore solo se consente l'erogazione di nuovi servizi, più sostenibili, più personalizzati, capaci di rilevare bisogni di salute oggi poco o per nulla presidiati”.

Link per visualizzare il video completo dal minuto 3.26 <https://vimeo.com/1012052963>

TV
DIRE TG SANITÀ

MALATTIE VALVOLE CARDIACHE. COLPITI 13% OVER65. AL VIA SCREENING DA 'CUORE NOSTRO'-LONGEVITAS



24 settembre 2024



Malattie delle valvole cardiache, da 'Cuore Nostro' e Fondazione Longevitas iniziative di screening e informazione

[Clicca qui](#)

Malattie delle valvole cardiache, da 'Cuore Nostro' e Fondazione Longevitas iniziative di screening e informazione

In Italia queste patologie sono particolarmente diffuse, e colpiscono annualmente il 13 per cento degli individui di età superiore ai 65 anni

Publicato:20-09-2024 15:52

Ultimo aggiornamento:23-09-2024 15:14

Autore: Redazione



ROMA – È partita anche in Italia la **Settimana di sensibilizzazione sulle malattie delle valvole cardiache (16-22 settembre)**, promossa nel nostro paese dall'**Associazione Cuore Nostro**, insieme a **Fondazione Longevitas**, in collaborazione con il Global Heart Hub, e presentata oggi presso il Senato della Repubblica in un evento realizzato su iniziativa della senatrice **Daniela Sbrolini**, vicepresidente della 10a Commissione permanente (Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale) del Senato, **presidente dell'Intergruppo Parlamentare Qualità di Vita nelle Città**. All'evento ha partecipato lo schermidore **Daniele Garozzo**, **campione olimpionico e medico**.

In Italia le malattie delle **valvole cardiache** sono particolarmente diffuse, e colpiscono annualmente **il 13 per cento degli individui di età superiore ai 65 anni**.

Lo studio **Prevasc (PREvalenza delle malattie cardioVAScolari)** condotto dalla Società Italiana di Cardiologia Geriatrica (SICGe) sugli over 65, ha rivelato che su oltre 800 persone esaminate, il 7 per cento di chi aveva più di 80 anni era affetto da stenosi aortica, il 10 per cento da insufficienza mitralica, il 15 per cento da fibrillazione atriale o scompenso cardiaco.

L'Italia è **il Paese più anziano d'Europa**, con **il 24,1 per cento della popolazione che supera i 65 anni**, percentuale che si prevede supererà il 30 per cento entro il 2050.

Un inarrestabile processo di **invecchiamento della popolazione in cui l'impatto di queste malattie si prefigura come un problema crescente**. Le malattie delle **valvole cardiache possono manifestarsi in modi diversi**, ma i segni più comuni includono vertigini, stanchezza e affanno.

Sintomi che **possono sembrare banali**, ma che spesso sono, invece, **un segnale d'allarme che il cuore potrebbe non funzionare correttamente**. Con una diagnosi precoce e un trattamento adeguato, molte di queste malattie sono curabili e gestibili: da qui l'importanza della campagna promossa per la Settimana di sensibilizzazione di quest'anno.

Una delle chiavi per **il riconoscimento precoce delle malattie delle valvole cardiache è un controllo regolare con lo stetoscopio** da parte del medico di medicina generale.

Questo semplice esame **può rivelare eventuali anomalie nelle valvole cardiache** e fare la differenza nella vita delle persone, consentendo un trattamento tempestivo che può migliorare la loro qualità di vita e prevenire complicazioni gravi.

In occasione della **#settimanadellevalvole2024**, Cuore Nostro promuove il messaggio **#ascoltairtuocuore** e ha presentato inoltre le attività del progetto **#valorizzairtuocuore**, che prevede iniziative di informazione, sensibilizzazione e screening, con 13 giornate di monitoraggio della salute del cuore nel 2024 promosse da Fondazione Longevitas e Cuore Nostro.

Nel mese di settembre, in occasione della Settimana di sensibilizzazione, ai 13 eventi previsti, se ne aggiungono altri 5 di auscultazione cardiaca nei centri anziani di diverse regioni italiane: **Frosinone 17 e 18 settembre, Roma 19 e 20 settembre, Tolve in Basilicata il 21 settembre**.

Entro la fine del 2024 si terranno eventi informativi e di screening a **Civitanova Marche, Nuoro, Bassano del Grappa, Padova**. Tutti sono invitati a sostenere la campagna sui social media utilizzando gli hashtag **#ascoltairtuocuore, #settimanadellevalvole2024 e #valorizzairtuocuore**, a condividere informazioni importanti, storie personali di chi ha affrontato una malattia valvolare, per diffondere la consapevolezza sulle malattie delle valvole cardiache e il loro impatto sulla vita delle persone. I progetti di Cuore Nostro sono realizzati grazie al contributo non condizionato di Edwards Lifesciences.

“È fondamentale che le Istituzioni ascoltino le associazioni dei pazienti, supportandole nei loro percorsi per migliorare la qualità della vita delle persone, ed è per questo che sono al fianco di Cuore Nostro nell'impegno al contrasto delle malattie valvolari cardiache– dichiara **Daniela Sbrollini, vicepresidente della 10a Commissione permanente (Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale) del Senato, presidente dell'Intergruppo Parlamentare Qualità di Vita nelle Città**– Le istituzioni possono essere vicine alle persone che soffrono di patologie valvolari

cardiache e alle loro famiglie in modo concreto, soprattutto lavorando per un più rapido accesso alla diagnosi, abbattendo le liste d'attesa anche per gli interventi e lavorando assieme alle associazioni dei pazienti e alla comunità medico scientifica per diffondere la consapevolezza rispetto a queste malattie in tutte le sedi. È un obiettivo importante ed è per questo che il mio impegno è rivolto a portare questo tema alla dovuta attenzione delle Istituzioni e della politica”.

“I dati di Real Life relativi all'incidenza delle malattie valvolari cardiache, emersi dallo studio Prevasc, sono più alti rispetto alla letteratura scientifica attualmente disponibile. Da qui la necessità di uno screening cardiologico differenziato per età, in modo da poter disporre di dati aggiornati su cui basare le politiche per un piano nazionale cardiologico- dichiara **Alessandro Boccanelli, cardiologo, vice presidente SICGe, professore di Medicina Narrativa presso l'Università Unicamillus e componente del Comitato Scientifico di Cuore Nostro** – La valenza davvero unica dello studio Prevasc è quella di aver fatto emergere vizi valvolari latenti che, se non diagnosticati precocemente e seguiti nel tempo, nel 10 per cento dei casi rischiano di evolvere, nell'arco di 4-5 anni, in forme gravi che possono diventare fatali nella metà dei pazienti. Tutto questo ha gravi conseguenze, con una stima di **150mila decessi evitabili grazie all'adozione di programmi strutturati di screening 'salvavita'** come per i tumori mammario, colon-rettale e della cervice uterina. Ciò permetterebbe un aumento del numero delle diagnosi dall'attuale 25 per cento al 60 per cento, consentendo di intervenire precocemente in modo da aumentare la probabilità di sopravvivenza”.

Intervista a Daniele Garozzo

Link per visualizzare il video completo <https://www.dire.it/20-09-2024/1081027-malattie-valvole-cardiache-da-cuore-nostro-e-fondazione-longevitas-iniziativa-di-screening-e-informazione/>



Intervista al Prof. Fabrizio Drago

Link per visualizzare il video completo <https://www.dire.it/20-09-2024/1081027-malattie-valvole-cardiache-da-cuore-nostro-e-fondazione-longevitas-iniziativa-di-screening-e-informazione/>



Intervista a Eleonora Selvi

Link per visualizzare il video completo <https://www.dire.it/20-09-2024/1081027-malattie-valvole-cardiache-da-cuore-nostro-e-fondazione-longevitas-iniziativa-di-screening-e-informazione/>



Intervista a Luciana Valente

Link per visualizzare il video completo <https://www.dire.it/20-09-2024/1081027-malattie-valvole-cardiache-da-cuore-nostro-e-fondazione-longevitas-iniziativa-di-screening-e-informazione/>



LUCIANA VALENTE
Consulente Cuore Nostro